



**REGIONE MARCHE**

*Servizio Internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali*

**P.F. CULTURA**



*Servizio Internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali*

**P.F. CULTURA**

# ***Biblioteche pubbliche nel sistema informativo BiblioMarche Prime elaborazioni***

*(I dati sui quali vengono presentati i risultati dell'analisi fanno riferimento  
all'annualità 2010)*

*A cura di **Serenella Canullo***



## SOMMARIO

SOMMARIO .....	2
1. INTRODUZIONE e NOTE METODOLOGICHE .....	3
2. GENERALITA' .....	4
3. GUIDA ALLA LETTURA DEI DATI.....	7
3.1 DATI STATISTICI PER AMBITI TEMATICI DI RICERCA (alcuni esempi tratti dal d/b di BiblioMarche).....	10
4. BREVI CONSIDERAZIONI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE.....	22
ALLEGATI: .....	25
A. TABELLE RIASSUNTIVE – VALUTAZIONE TRAMITE INDICATORI STATISTICI.....	25
B. LETTURA DEGLI INDICI NELLE BIBLIOTECHE CENSITE.....	27
B.1 - INDICE DI SUPERFICIE .....	27
B.2 - INDICE ORE DI APERTURA SETTIMANALE .....	32
B.3 - INDICE DI DOTAZIONE DEL PERSONALE .....	35
B.4 - INDICE DI SPESA .....	38
B.5 - INDICE DOTAZIONE DOCUMENTARIA.....	41
B.7 - INDICE DI PRESTITO.....	48
B.8 - INDICE DI IMPATTO.....	51
C. CONFRONTO CON LA MEDIA NAZIONALE .....	55



## 1. INTRODUZIONE e NOTE METODOLOGICHE

La Regione ha realizzato a partire dal 2011 - anno in cui il progetto è divenuto operativo grazie alla partecipazione delle biblioteche del territorio - un sistema informatico, **BiblioMarche**, che permette di monitorare il funzionamento delle biblioteche e conseguentemente incentivare una gestione per obiettivi, individuare standard di riferimento cui legare la pianificazione delle risorse. Il sistema risponde alla primaria esigenza di favorire la conoscenza e la valutazione della qualità dei servizi su base comparativa prevedendo serie annuali di rilevazione dei dati, sia di tipo informativo, sia di tipo statistico.

(www.<http://bibliomarche.cultura.marche.it/web/>)

Le principali attività sono consistite nella messa a punto della modulistica per la rilevazione secondo criteri normalizzati, nella costruzione di un indirizzario delle biblioteche pubbliche.

Gli indicatori presi in considerazione ai fini di una prima analisi valutativa si riferiscono ad un campione di 81 biblioteche - biblioteche pubbliche di ente locale e di alcune private riconosciute di interesse locale - che hanno partecipato alla prima campagna di rilevazione 2011, anno di riferimento 2010.

La **metodologia** seguita nella lettura degli indicatori di *performances* fa riferimento alla proposta AIB – Associazione Italiana Biblioteche nelle *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane* (2000). Questo sistema di indagine ha visto una prima parziale applicazione nella regione Marche con il Rapporto del 1999 a cura del Prof. Giovanni Solimine (docente di “Management delle biblioteche” e di “Biblioteconomia” all'Università La Sapienza di Roma).

La scelta degli **indicatori** è stata pertanto guidata tenendo presente le caratteristiche delle biblioteche italiane e considerando di estrema importanza il confronto dei dati non solo all'interno della regione Marche ma anche con altre realtà, regionali e nazionali.

Gli indicatori forniscono informazioni utili sui livelli di offerta e funzionalità della biblioteca, valutandone principalmente l'efficacia, la vitalità e l'impatto.

Gli stessi dati ottenuti dagli indicatori possono essere utilizzati per individuare standard quantitativi come valore di riferimento per un confronto valutativo.

Lo strumento statistico impiegato nella valutazione è quello dei “**quartili**” che ci restituisce dei valori di riferimento suddivisi in fasce (medie, valori minimi, massime e quartili) da proporre come obiettivo da raggiungere per ogni biblioteca a seconda di come essa è posizionata nella fascia di riferimento. La comparazione delle biblioteche viene fatta per bacino demografico, ma può essere fatta per province, per biblioteche lungo uno spazio temporale, e rispetto agli standard statistici indicati a



livello nazionale (AIB) e/o di altre regioni.

## 2. GENERALITA'

La **scheda di rilevamento** è coerente con l'insieme di voci definite da un gruppo nazionale composta da:

- Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU);
- Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- Ministero dell'Università e della ricerca (MIUR);
- Regioni.

La scheda è suddivisa in sezioni che riguardano:

- anagrafica di base;
- servizi al pubblico;
- gestione dei cataloghi;
- gestione del patrimonio (librario antico e moderno, grafico ed iconico, audiovisivo, musicale, elettronico, etc.).

Il sistema prevede profili operativi diversificati:

- un operatore incaricato del rilevamento dei dati richiesti che garantisce il corretto inserimento;
- un operatore per la validazione dei dati (il responsabile della Biblioteca);
- un operatore di controllo (a livello di sistema) che ha la visibilità di tutto l'applicativo e definisce le abilitazioni per ogni funzione affiancato da un funzionario regionale del settore.

Un formato standard XML garantisce l'apertura verso altri soggetti per un interscambio delle informazioni.

**ANAGRAFE BIBLIOTECHE** (da report/BiblioMarche): tot. 191 (sono escluse in questo primo step le biblioteche universitarie).

Biblioteche in *BiblioMarche*: n. 81 (cfr. Report in allegato)

Biblioteche che hanno dato l'adesione a *BiblioMarche*, ma per vari motivi non hanno potuto collaborare all'implementazione del sistema *BiblioMarche*: n. 105 (cfr. Report in allegato). Potrebbero essere tuttavia presenti nella prossima attività di rilevazione.

La **RICERCA** si effettua sia attraverso un accesso pubblico aperto a tutti su determinati campi (anagrafe, orari, servizi, patrimonio, raccolte, ed informazioni varie) – al seguente indirizzo "[www.cultura.marche.it](http://www.cultura.marche.it), home page, logo "*BiblioMarche*", da cui "Ricerca biblioteche" –, sia sulle SCHEDE in archivio (chiuse, in lavorazione, validate), con riferimento a tutti i campi della scheda. Questo accesso



è tuttavia riservato agli operatori regionali del sistema tramite "login". A scheda chiusa e validata l'operatore può produrre una serie di report dall'interrogazione della b/d del sistema.

### RIPARTIZIONE DELLE BIBLIOTECHE CENSITE PER FASCE DI POPOLAZIONE

Trattandosi principalmente di biblioteche di pubblica lettura, anche se spesso con la doppia anima di pubblica lettura e storico-conservativa, ci è sembrato opportuno far conoscere il contesto demografico nel quale si collocano.

1. Fascia sotto i 5.000 abitanti: 31 biblioteche
2. Fascia 5-10.000 abitanti: 12 biblioteche
3. Fascia sopra i 10.000 abitanti: 38 biblioteche

Questa ripartizione può servire per dare una prima valutazione dell'adeguatezza del servizio bibliotecario sulla base del dimensionamento dei comuni. (cfr. Tabella successiva degli indicatori).

DENOMINAZIONE BIBLIOTECA	31-12-2010 Popolazione – n. abitanti
Biblioteca comunale popolare di Frontino	309
Biblioteca comunale di Pietrarubbia	708
Biblioteca comunale di Cossignano	1.023
Biblioteca comunale di Mergo	1.102
Biblioteca Eremo di Fonte Avellana di Serra Sant'Abbondio	1.123
Biblioteca comunale di Montecopiolo	1.227
Biblioteca comunale di Mercatello sul Metauro	1.478
Biblioteca comunale di Lunano	1.495
Biblioteca comunale di Sant'Ippolito	1.602
Biblioteca comunale di Carpegna	1.682
Biblioteca comunale di Monteciccardo	1.714
Biblioteca comunale di Rosora	1.935
Biblioteca comunale di Genga	1.957
Biblioteca comunale Ubaldiana di Piandimeleto	2.115
Biblioteca comunale Angela Lazzarini di Macerata Feltria	2.120
Biblioteca comunale A. Vagnarelli di Piobbico	2.133
Biblioteca comunale di Montecarotto	2.148
Biblioteca comunale G. Del Monte di Mombaroccio	2.157
Biblioteca comunale di Staffolo	2.396
Biblioteca comunale Enrico Mestica di Apiro	2.459
Biblioteca comunale di Montecalvo in Foglia	2.767
Biblioteca comunale di Petriano	2.937
Biblioteca comunale di Serra San Quirico	3.058
Biblioteca comunale F.lli Ermenegildo e Francesco Catalini di Grottazzolina	3.339
Biblioteca comunale e Centro culturale Laura Battiferri di Sassocorvaro	3.510

**P.F. CULTURA**

Biblioteca comunale Scipione Gentili di San Ginesio	3.784
Biblioteca comunale di Numana	3.912
Biblioteca comunale T. Lippera di Cerreto d'Esi	3.982
Biblioteca comunale Vincenzo Lanciarini Sant'Angelo in Vado	4.154
Biblioteca comunale di Polverigi	4.230
Biblioteca comunale Aldo Gabrielli di Ripatransone	4.442
Biblioteca comunale Angelo Rocca di Arcevia	5.081
Biblioteca comunale di Cupra Marittima	5.392
Biblioteca comunale La Fornace di Maiolati Spontini	6.169
Biblioteca comunale di Colbordolo	6.254
Biblioteca comunale di Montelabbate	6.716
Biblioteca comunale Mons. Germano Liberati di Montegiorgio	7.111
Biblioteca comunale Valentiniana di Camerino	7.126
Biblioteca comunale di Tavullia	7.683
Biblioteca comunale Afra Ciscato di Cartoceto	7.966
Biblioteca comunale Donato Bramante di Fermignano	8.641
Biblioteca Ferruccio Parri di Sant'Angelo in Lizzola	8.660
Biblioteca comunale Emidio Bianchi di Filottrano	9.714
Biblioteca comunale Libero Bigiaretti di Matelica	10.323
Biblioteca comunale A. Moroni di Porto Recanati	12.155
Biblioteca comunale Francesco Antolisei di San Severino Marche	13.259
Biblioteca comunale di Montegranaro	13.428
Biblioteca comunale di Corridonia	15.374
Biblioteca comunale Mario Rivosecchi di Grottammare	15.546
Biblioteca della Fondazione Carlo e Marise Bo per la letteratura europea moderna e contemporanea di Urbino	15.627
Biblioteca dell'Accademia delle Belle Arti di Urbino	15.627
Biblioteca comunale C. Cennerelli Campana di Potenza Picena	16.074
Biblioteca comunale Antonio Santori di Sant'Elpidio a Mare	17.020
Biblioteca comunale Filelfica di Tolentino	20.555
Biblioteca Egidiana di Tolentino	20.555
Biblioteca comunale di Recanati	21.728
Biblioteca comunale di Falconara Marittima	27.744
Biblioteca pubblica Romualdo Sassi di Fabriano	31.798
Piccola Biblioteca della Shoah di Fabriano	31.798
Biblioteca comunale Francesco Cini di Osimo	33.270
Biblioteca Civica Romolo Spezioli di Fermo	37.834
Biblioteca del Conservatorio G.B. Pergolesi di Fermo	37.834
Biblioteca comunale Planettiana di Jesi	40.399
Biblioteca comunale Silvio Zavatti di Civitanova Marche	40.661
Biblioteca comunale Mozzi-Borgetti di Macerata	43.002
Biblioteca comunale Antonelliana di Senigallia	44.673
Biblioteca comunale G. Lesca di San Benedetto del Tronto	48.036
Biblioteca comunale Giulio Gabrielli di Ascoli Piceno	51.203
Archivio Biblioteca Enrico Travaglini di Fano	63.907
Biblioteca comunale Federiciana di Fano	63.907
Biblioteca del Centro Documentazione delle Donne di Fano	63.907
Mediateca comunale Montanari - Memo di Fano	63.907



Biblioteca comunale San Giovanni di Pesaro	94.799
Biblioteca d'Arte dei Musei Civici di Pesaro	94.799
Biblioteca della Fondazione Gioacchino Rossini di Pesaro	94.799
Biblioteca diocesana di Pesaro	94.799
Biblioteca Istituto Tecnico G. Genga di Pesaro	94.799
Biblioteca Oliveriana di Pesaro	94.799
Biblioteca comunale Luciano Benincasa di Ancona	102.521
Biblioteca della Federazione provinciale del PDS - Istituto Gramsci di Ancona	102.521
Biblioteca dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nelle Marche - Ancona	102.521

### 3. GUIDA ALLA LETTURA DEI DATI

Secondo il modello interpretativo proposto, ovvero la rilevazione statistica come momento essenziale del management in biblioteca, si è inteso riassumere i **risultati della misurazione dei servizi bibliotecari**. L'uso degli indicatori cui si fa riferimento sta a significare il livello di standardizzazione metodologica dell'indagine e la possibilità di un confronto delle esperienze, oltre a rappresentare uno strumento di sintesi dei dati.

Si è deciso di fermare l'attenzione su:

- dimensione della biblioteca;
- orari di apertura;
- consistenza ed accessioni documentarie;
- risorse finanziarie disponibili.

Le variabili prescelte denotano i livelli di offerta di una biblioteca, più facilmente rilevabili.

#### STRUTTURA

Il dato relativo agli aspetti strutturali, espresso in mq. ogni dieci abitanti, presenta degli indicatori aventi valori medi vicini al dato medio nazionale. La carenza degli spazi, in funzione della crescita dei servizi, è un dato comune a tutte le biblioteche italiane, anche se gli indici di frequentazione sono diversi da luogo a luogo.

I dati sugli orari di apertura, rispetto a quelli sugli spazi, registrano una crescita degli indicatori, considerato il valore medio, che va da 12 ore nelle biblioteche della prima fascia (censite per popolazione di riferimento), a 24 nella seconda fascia, per finire a 30 nella terza fascia.

Si segnala inoltre un progressivo aumento delle ore, da 24 a 54, soprattutto nella terza fascia di biblioteche (quelle nei comuni oltre i 10.000 abitanti), e risultano



prevalenti le biblioteche che ogni settimana aprono da 24 a 55 ore. Il dato complessivo è dunque positivo.

La raccomandazione sugli orari è quella di favorire le fasce orarie più consone al pubblico di riferimento della singola biblioteca. Infatti nell'analisi dell'orario di apertura non è importante solo il numero complessivo di ore, bensì la distribuzione nell'arco della giornata.

Passando alla dotazione documentaria va segnalato che l'indicatore dei volumi pro capite è uno dei più comuni tra i dati di struttura che insieme a sedi, orari, personale e bilancio completa il quadro delle potenzialità di offerta, anche se il dato relativo alle disponibilità finanziarie della biblioteca condiziona tutti gli altri.

Il dato marchigiano evidenzia una spesa media pro capite piuttosto bassa (da 4,86 a 7,22 euro).

Altrettanto importante è verificare, oltre alla dotazione documentaria, l'aggiornamento del proprio patrimonio documentale e la tempestività nello stare al passo con le esigenze degli utenti. Gli indicatori delle accessioni (incremento della dotazione documentaria) sono inferiori alla media nazionale dell'indagine AIB, che tuttavia ha privilegiato le biblioteche considerate modelli di funzionamento e per questo presenta dati più elevati rispetto alla effettiva media delle singole regioni. Significativo sarebbe il confronto con altre realtà geograficamente più vicine e simili.

La media regionale al riguardo, considerando gli indici di valore seguenti, 48,24 e 74,99, non si discosta di molto dalla effettiva situazione media italiana che registra comunque un ritardo dal punto di vista dell'aggiornamento del patrimonio.

L'analisi degli indicatori relativi all'incremento della dotazione documentaria mette in evidenza grosse differenze tra le prime due fasce di biblioteche e la terza. Si ricorda, a tal proposito, che le biblioteche sono suddivise in base alla popolazione dei comuni di appartenenza. I valori quindi scendono sensibilmente quando ci si riferisce alle biblioteche dei comuni più grandi che mostrano livelli di offerta inadeguata rispetto all'utenza potenziale. Le biblioteche più piccole, invece, con un'utenza potenziale meno estesa e con minori esigenze sul piano della conservazione dei documenti sono facilitate nel realizzare indici più alti.

Le considerazioni non positive emerse su questo versante dovrebbero essere confermate da un altro indicatore di vitalità che è rappresentato dalla percentuale di bilancio destinata all'acquisto di libri ed altri prodotti multimediali. Non sempre abbiamo questi dati a disposizione. In generale possiamo dire che la stagnazione dei patrimoni è una conseguenza della limitatezza dei bilanci. Le risorse finanziarie disponibili sono assorbite in gran parte dai costi fissi (personale, sedi, etc.), né è pensabile ridurre l'organico già insufficiente.

Nelle 81 biblioteche marchigiane che rappresentano il campione dell'indagine compiuta con il sistema informativo *BiblioMarche*, il personale consta di 152 unità impiegate stabilmente, in quanto personale di ruolo, e di 176 unità impiegate temporaneamente. Queste cifre corrispondono ai seguenti indici di valore medio,



espressi in FTE (36 ore lavorative la settimana) ogni 2000 abitanti:

<b>Indice della dotazione del personale</b>	<b>Media regionale</b>	<b>Media nazionale AIB</b>	<b>Media reg.le</b>	<b>Media naz.le AIB</b>	<b>Standard obiettivo AIB</b>
Biblioteche Comuni sotto i 5000 abitanti	0,34	0,62	0,27	0,53	0,7 - 1,2
Biblioteche Comuni 5.000-10.000 abitanti	0,30				
Biblioteche Comuni sopra 10.000 abitanti	0,18	0,47			

E' un indicatore importante per misurare l'accessibilità e l'adeguatezza dei servizi. In questo caso il livello complessivo di adeguatezza è ancora piuttosto basso.

La disponibilità di personale costituisce un fattore importante e discriminante sul piano delle risorse disponibili tra le biblioteche piccole, medie e grandi. Più della metà ricorrono all'affidamento esterno per alcune attività gestionali della biblioteca. Ne consegue la necessità di una valutazione dell'apporto qualitativo del personale che è collegato anche alla problematica della formazione e aggiornamento professionale.

## **SERVIZI**

Tra gli indicatori si parte da quello ritenuto comunque più significativo per valutare l'impatto della biblioteca sui cittadini, ovvero il radicamento del servizio di prestito nel contesto della comunità di riferimento. L'indice di impatto calcola la percentuale della popolazione residente che utilizza il servizio stesso.

Il valore ricavato sulla base dei dati medi è di poco superiore al 4% e conferma al di là delle eccezioni un radicamento medio piuttosto basso.

Altri indicatori come prestiti/iscritti e prestiti/volumi ci danno invece informazioni sul rapporto utenti e biblioteca, e la frequenza d'uso del suo patrimonio.

Non rientrano tra gli scopi dell'indagine l'approfondimento di altri aspetti, indubbiamente importanti, quali le abitudini di lettura, le caratteristiche socio-culturali dei frequentatori, le tipologie di utenti, il gradimento degli utenti stessi. Oggi si effettuano in questa direzione interviste, indagini e focus-group per testare un metodo di valutazione del cosiddetto impatto sociale della biblioteca.

Si è voluto invece verificare in questa sede quei dati di struttura e di attività che fanno riferimento ad indicatori della qualità nella gestione della biblioteca (l'accessibilità, la vitalità, l'efficacia dei servizi). I parametri proposti (indici di prestazione) sono uno



strumento di analisi per incentivare processi di sviluppo e riqualificazione dei servizi, tanto più rilevanti ai fini della valutazione, se gli indici di prestazione sono inseriti in serie annuali.

In aggiunta alle tabelle degli indicatori di prestazione, si presentano alcuni esempi in cifre dei risultati della ricerca operata nel d/b relazionale di *BiblioMarche*. Lo scopo è di evidenziare quegli aspetti del servizio bibliotecario a prevalente carattere informativo, fondati sulla nozione di accesso, che delineano il superamento dell'immagine tradizionale della biblioteca e le conferiscono una connotazione più dinamica ed articolata. E contestualmente si è voluto proporre sulla base dei dati ottenuti dalla ricerca **alcuni standard qualitativi e quantitativi** che facessero riferimento al concetto dei livelli di funzionalità di base, propri di una biblioteca (Regolamento e Carta dei servizi; Cataloghi/OPAC; catalogazione informatizzata; prestito interbibliotecario; accessibilità fisica e web; internet e rete wifi; orari di apertura/accessibilità; sicurezza delle strutture, tutela e conservazione del patrimonio; personale qualificato).

Grazie alla tecnologia di BiblioMarche che è dotata sia di un sistema completo di gestione dei dati delle schede, sia di un sistema di web intelligence basato su tecnologia OLAP per la elaborazione statistica di sintesi ed analitica delle informazioni acquisite, abbiamo ricavato i dati richiesti al sistema ed esportabili in formato Excel. Utilizzando questa tecnologia sono state dunque prodotte anche le tabelle degli indicatori con i valori di performance delle biblioteche (vedi analisi successive ed allegati "fogli excel").

### 3.1 DATI STATISTICI PER AMBITI TEMATICI DI RICERCA (alcuni esempi tratti dal d/b di BiblioMarche)

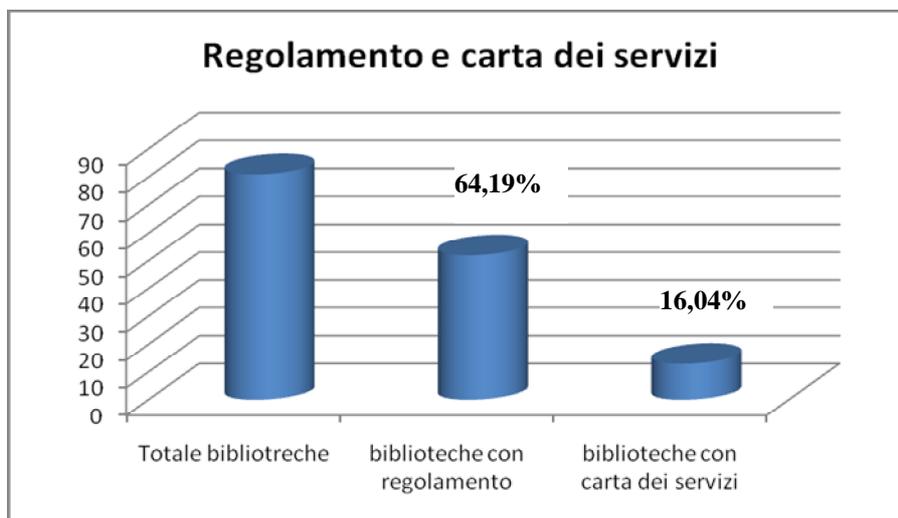
#### REGOLAMENTO E CARTA DEI SERVIZI

Il regolamento e la carta di servizi, sono strumenti che disciplinano da un lato l'organizzazione, le modalità di conservazione ed uso delle raccolte, e dall'altro la possibilità di controllo pubblico sulla qualità dei servizi secondo quanto indicato nella Carta.

Per le biblioteche presenti in *BiblioMarche* il "Regolamento" e la "Carta dei servizi" restano un obiettivo di qualità da perseguire (standard ottimale).

#### Sintesi dei risultati

Su 81 biblioteche partecipanti 52 biblioteche hanno il Regolamento (64,19%) e 13 la Carta dei servizi (16,04%).



### CATALOGHI - OPAC

I cataloghi delle biblioteche ci consentono di avere un insieme di informazioni riguardanti il materiale documentale, libri e periodici principalmente, ma anche altre risorse, multimediali ed elettroniche, possedute da una biblioteca o da un insieme di biblioteche. Le informazioni residenti nei cataloghi sono strutturate in maniera unitaria e coerente seguendo standard descrittivi internazionali (ISBD) e nazionali (Soggettario di FI, ed altri sistemi di indicizzazione semantica). I cataloghi on line sono quelli sviluppati a seguito delle reti telematiche e contengono i materiali meno vecchi rispetto ai cataloghi cartacei.

I cataloghi, trasformati in archivi elettronici (base dati) sono messi a disposizione gratuitamente, attraverso la rete internet (OPAC). Il vantaggio è che gli OPAC – On line Public Access Catalogue possono essere consultati senza recarsi fisicamente in biblioteca e permettono di ricercare gli stessi documenti in molte biblioteche, in breve tempo ed anche contemporaneamente.

E' importante registrare la presenza dei **cataloghi on line sulla rete internet**. Servono alla biblioteca per fare conoscere le risorse possedute oltre i confini territoriali locali ed incentivano la cooperazione dei servizi. Come è noto essi rispondono alla primaria esigenza di informazione dell'utente che vuole soddisfare i propri bisogni di lettura e conoscenza e localizzare le risorse documentali.

Possiamo pertanto includere tali cataloghi **tra i requisiti necessari dell'attuale servizio bibliotecario** considerandoli tra i livelli uniformi di qualità delle biblioteche per migliorare il livello di fruizione pubblica (art. 114 del Codice dei beni culturali; art.16 della L.R. 4/2010).

### Sintesi dei risultati

Il dato complessivo che ci restituisce il sistema *BiblioMarche* al riguardo è il seguente:

- 66 biblioteche partecipano alla formazione e sviluppo dei cataloghi collettivi

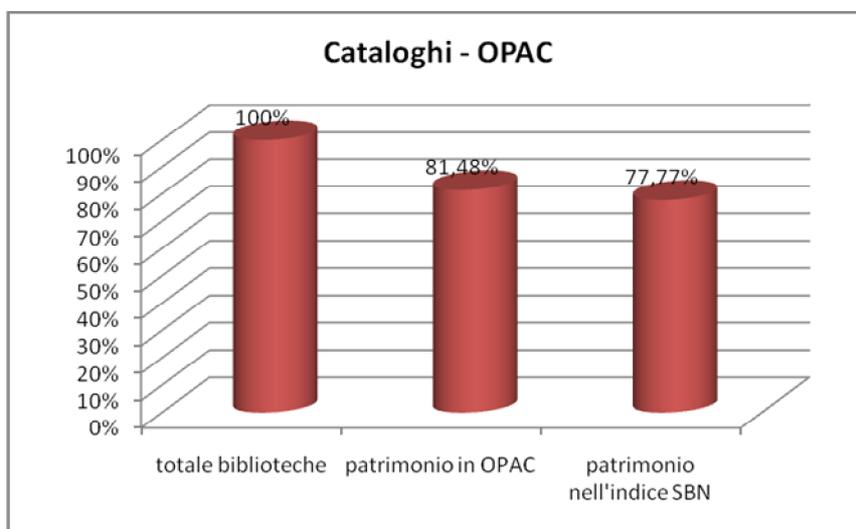


informatizzati (opac) su 81 partecipanti;

- 15 non forniscono il dato;
- 63 partecipano al catalogo collettivo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);
- 18 non forniscono il dato.

In percentuale:

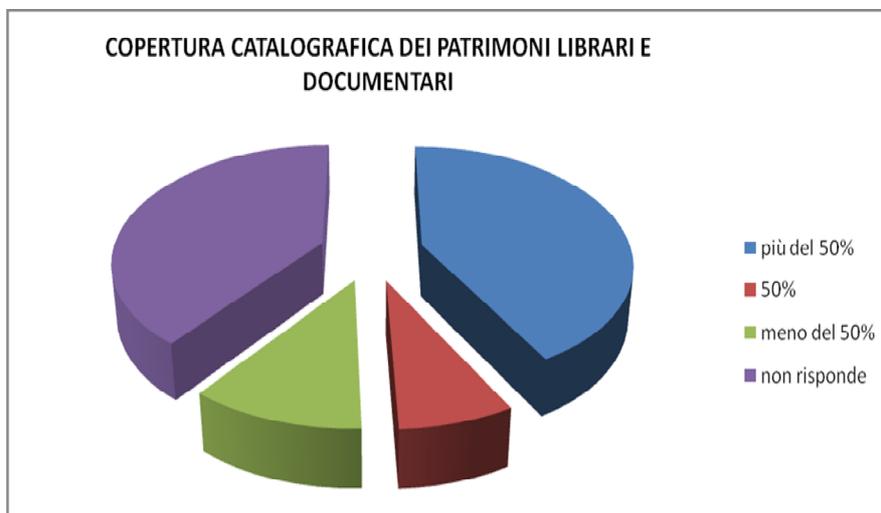
- **81,48% delle biblioteche** ha reso consultabile il proprio patrimonio, almeno quello più recente in **opac collettivi locali**;
- **77,77% nell'Indice SBN.**



## COPERTURA CATALOGRAFICA DEI PATRIMONI LIBRARI E DOCUMENTARI

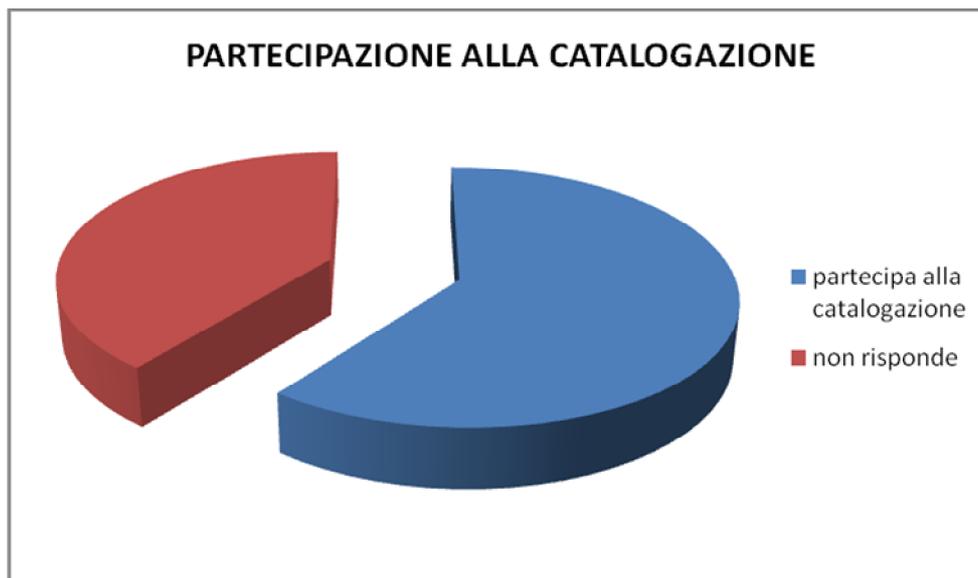
### Sintesi dei risultati

Su 81 biblioteche che partecipano al sistema informativo BiblioMarche **34** biblioteche dichiarano valori sopra il 50% del patrimonio catalogato; **6** biblioteche dichiarano il 50% del patrimonio catalogato; **9** biblioteche dichiarano valori al di sotto del 50% del patrimonio catalogato; **32** biblioteche non forniscono il dato.





Il **60,49%** delle biblioteche presenti in BiblioMarche partecipano alla catalogazione in rete e 39,50% rappresenta la mancata risposta alla stessa domanda sulla copertura catalografica.



Tipi di materiali catalogati: libro moderno, antico, per ragazzi, audiovisivo ed elettronico.

Nella provincia di Pesaro-Urbino si registra l'appartenenza delle biblioteche del Sistema bibliotecario unificato al Polo informatico SOL (Sebina Open Library) mentre negli altri sistemi bibliotecari provinciali al Polo Sebina/Indice.

La catalogazione del patrimonio è da considerarsi un dato “sensibile” nel senso che rivela il ruolo e la funzione della biblioteca all'interno di una rete di gestione come può essere il sistema di catalogazione informatica scelto dalle biblioteche. Dunque circa il 39,50% delle biblioteche sono da considerarsi utilizzatrici passive del catalogo collettivo (OPAC), non implementano la catalogazione del proprio patrimonio, localizzano il libro o altro documento se posseduto, e si muovono in una logica di offerta del servizio di consultazione pubblica in rete (OPAC). Le ragioni possono essere diverse, dalla mancanza di personale dedicato a questa attività (gestione del catalogo e monitoraggio dei dati) al fatto che funzionano semplicemente come punti di accesso al sistema bibliotecario.

**La catalogazione informatizzata** rientra tra i **requisiti minimi obbligatori** se si vuole incentivare la cooperazione.

#### **DIMENSIONE DEL PATRIMONIO PER TIPOLOGIE**

- Tot. Patrimonio Antico = 469.067 voll. (su 81 bibl.)
- Tot. Patrimonio Moderno = 2.918.220 voll. (su 81 bibl.)



- Tot. Patrimonio Moderno per ragazzi = 205.519 (su 81 bibl.)

**Fondi:**

- Tot. fondi archivistici: 182 di cui archivi antichi 33
- Tot. archivi del '900: 128
- Tot. fondi speciali: 60

**Digitalizzazione fondi:**

- n. 12 biblioteche su 81 dichiarano di svolgere tale attività.

Le raccolte correnti devono essere accessibili a tutti, preferibilmente nella forma della collocazione a “scaffale aperto” e almeno attraverso il catalogo “per autori e titoli”.

La presenza degli strumenti di ricerca – inventariali, di identificazione e di ordinamento dei fondi storici e speciali – è un requisito obbligatorio. Risponde al principio di completezza degli strumenti di accesso alle raccolte.

Sui progetti di digitalizzazione da parte degli istituti culturali del territorio si auspica un maggiore raccordo con le politiche nazionali di digitalizzazione.

**SERVIZI – PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO**

Il servizio di prestito interbibliotecario rende possibile la circolazione dei documenti posseduti ed ammessi al prestito dalle singole biblioteche, e risponde ad un principio di sistema in virtù del quale non è una sola biblioteca che risponde al fabbisogno informativo della comunità ma per mezzo di questa l'intera rete di biblioteche.

**Sintesi dei risultati**

In *BiblioMarche* n. **60** biblioteche rispondenti (su 81) utilizzano le procedure di prestito automatizzato per la gestione del prestito locale e di queste n. **41** dichiarano di essere registrate in un sistema di prestito interbibliotecario della rete provinciale e/o SBN. Sono quelle che appartengono allo stesso sistema automatizzato (poli Sebina) e possono offrire servizi più innovativi: avere rapporti di prestito con biblioteche che utilizzano o meno sistemi di automazione, e non solo con le biblioteche appartenenti a poli SBN.

**Il servizio di prestito interbibliotecario dovrebbe rientrare tra i requisiti minimi obbligatori.**

**ACCESSIBILITA'**

La cultura è un diritto di tutti tutelato dalla Costituzione (artt. 2, 21, 33), fruibile da tutti. C'è un approccio fisico alla cultura, c'è un approccio “web”. Nel primo caso l'accessibilità è intesa nel senso tradizionale del termine, ovvero come abolizione o riduzione delle barriere architettoniche e limiti fisici in generale attraverso

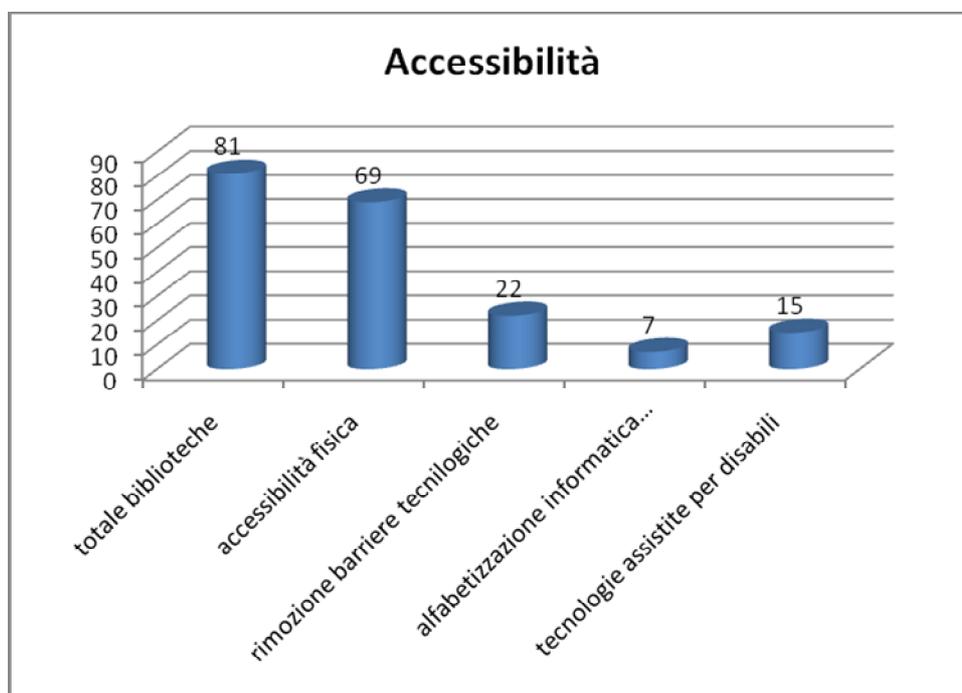


l'introduzione di postazioni di accesso funzionali. In senso tecnologico si parla di accessibilità web che deve coniugarsi con la fruibilità secondo un'ottica di inclusione sociale.

La Legge 9 gennaio 2004, n.4, detta comunemente **Legge Stanca**, rivolgendosi in particolare alla pubblica amministrazione oltre che ai servizi di pubblica utilità privati o in compartecipazione pubblica, impone precisi obblighi di accessibilità per i disabili oltre che doveri di formazione specifica per il personale dipendente.

### Sintesi dei risultati

Delle 81 biblioteche, oggetto dell'indagine, quelle che hanno risposto positivamente alla domanda sull'accessibilità fisica sono 69 su 81 (85,18%), mentre alla domanda sulla rimozione barriere tecnologiche solo 22 su 81 rispondono positivamente (25,92%), così come alla domanda sull'alfabetizzazione informatica /fasce deboli solo 7 biblioteche su 81 (8,64%), e alla domanda sulle tecnologie assistite per disabili solo 15 su 81 (18,51%).



Questo aspetto può essere considerato un elemento qualitativamente importante nel processo di sviluppo del servizio bibliotecario, su cui investire risorse per garantire l'accessibilità nei confronti di utenti che per qualche motivo sono più svantaggiati: per disabilità visive e motorie (anziani, disabili ...), per età (bambini e ragazzi), per carenze di solide basi culturali, per carente cognizione degli strumenti di accesso all'informazione, per scarsa conoscenza dei costumi e della lingua.



Il rispetto della normativa vigente, necessario per garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità, nonché il superamento delle barriere architettoniche, rientra tra i requisiti minimi obbligatori da richiedere.

### INTERNET E CONNESSIONI

L'accessibilità dei servizi digitali, ovvero garantire un accesso facilitato alle abilità e ai servizi del mondo digitale rappresenta uno dei tratti salienti del rinnovamento delle biblioteche sul versante dei servizi. Si intende con ciò rispondere in modo innovativo alla *mission* istituzionale della biblioteca pubblica che è promuovere la lettura strumentale, di evasione e sul web, garantendo la possibilità dell'apprendimento permanente lungo l'arco della vita.

Un obiettivo qualificante per le biblioteche è dunque garantire attraverso le connessioni ad internet la funzione culturale, di promozione sociale e di educazione delle biblioteche a favore della comunità ed in particolare delle fasce più deboli. Può rientrare tra i livelli qualitativi di prestazione richiesti dal Codice dei beni culturali (art. 114) e riproposti dalla L.R. 4/2010 per concorrere alla qualità e funzionalità dei servizi e per la loro valorizzazione

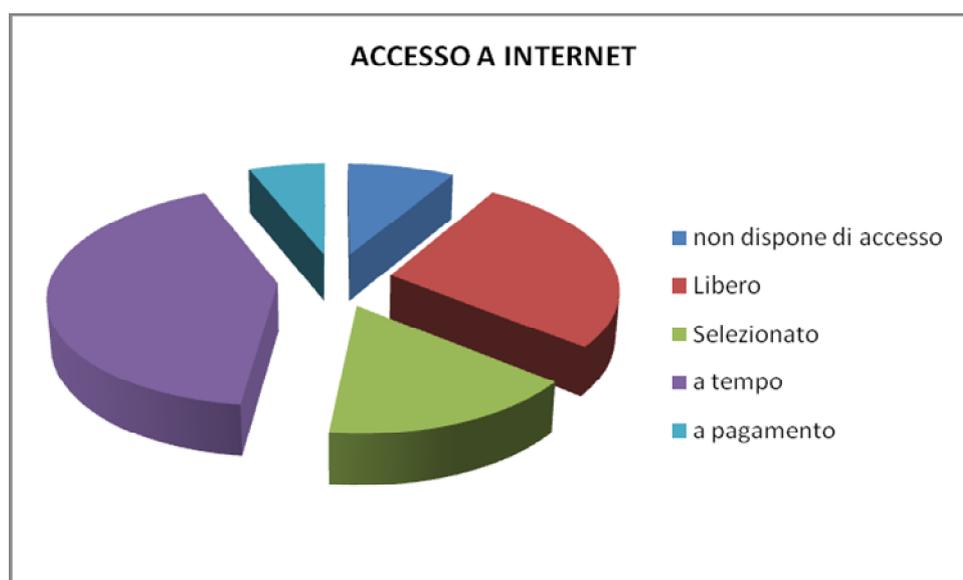
Accesso ad internet libero: 22 su 81 biblioteche

Accesso ad internet selezionato: 13 su 81 biblioteche

Accesso ad internet a tempo: 34 su 81 biblioteche

Accesso ad internet a pagamento: 5 su 81 biblioteche

**Tot. degli accessi internet in percentuale:** 91,35% su 81 biblioteche partecipanti.



Al riguardo è bene richiamare all'attenzione due particolari aspetti:

- L'uguaglianza di accesso, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di strumenti informatici con configurazioni



**P.F. CULTURA**

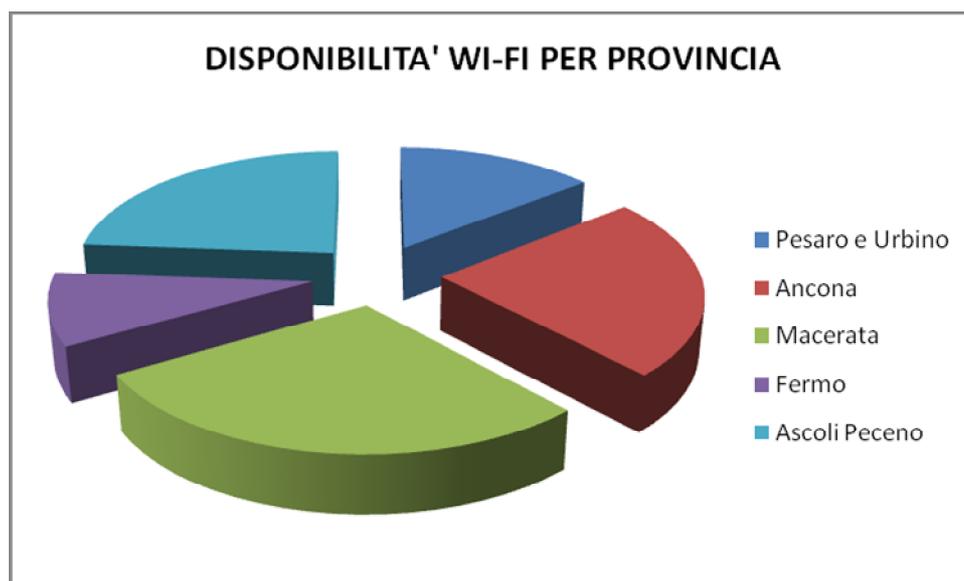
particolari;

- Il controllo di sicurezza dell'utente che utilizza la rete (identità, orario di utilizzo, terminale usato)

**Rete wifi**

Tot. 21 biblioteche su 81, così suddivise:

- Prov. di Pesaro-Urbino: n. 3 biblioteche comunali (Federiciana e Mediateca *Montanari* di Fano; biblioteca di Sassocovaro);
- Prov. di Ancona: n. 5 biblioteche (Biblioteca della Shoa; comunale *La Fornace* a Moie di Maiolati Spontini; comunale *Antonelliana* di Senigallia, comunale *Planettiana* di Jesi, comunale di Cerreto d'Esi);
- Provincia di Macerata: n. 6 biblioteche (comunale *S. Zavatti* di Civitanova Marche; comunale di Corridonia; comunale *Mozzi-Borgetti* di Macerata; comunale di Porto Recanati; Biblioteca comunale *Filelfica* di Tolentino; *Egidiana* di Tolentino);
- Provincia di Fermo: n. 2 biblioteche (Conservatorio di Fermo; comunale di Montegranaro);
- Provincia di Ascoli Piceno: n. 5 biblioteche (comunale *G. Gabrielli* di Ascoli Piceno; comunale di Cupramarittima; comunale di Ripatransone; comunale di San Benedetto del Tronto, comunale di Grottammare).



**ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO**

Si è inteso rilevare quante ore in una settimana la biblioteca è aperta e per quante ore nelle fasce orarie più accessibili al pubblico.

I parametri sottoindicati, che possono essere migliorati tenendo presenti gli indicatori proposti nelle tabelle dei valori regionali e nazionali a seguire, contribuiscono a



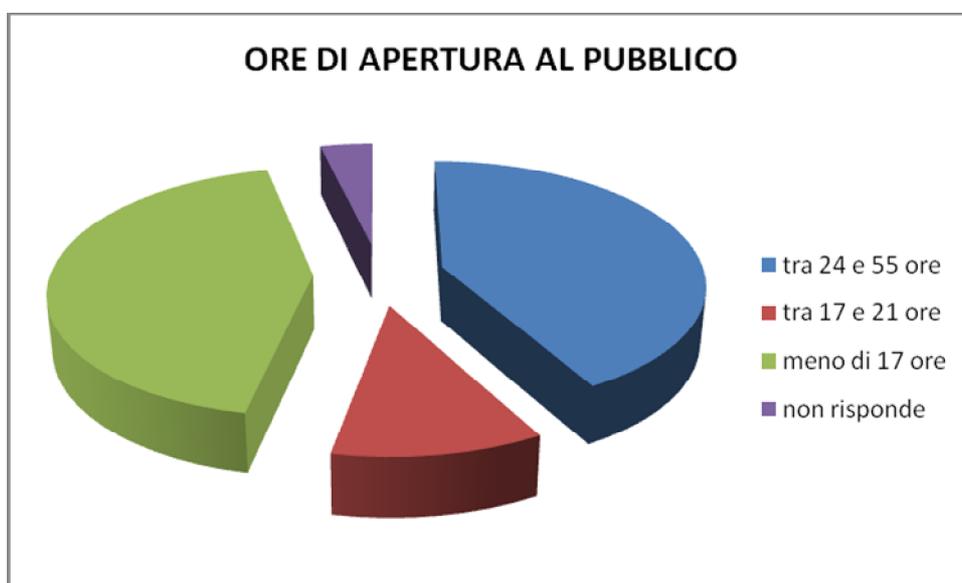
determinare le condizioni di offerta del servizio – minime, insufficienti, nella media -.

### Sintesi dei risultati

Su 81 biblioteche **34** su si attestano su un range di ore compreso tra 24 e 55 ore di apertura settimanale; **9** biblioteche si attestano su un range di ore compreso tra 17 e 21 ore di apertura settimanale; **35** biblioteche sono sotto le 18 ore settimanali di apertura.

In % i valori delle biblioteche distribuiti nelle tre fasce orarie sono i seguenti:

- 11,11% garantisce livelli minimi di performance per poter fornire un servizio di base (tra 17 e 21 ore settimanali)
- 41,97% garantisce livelli medi di performance (tra 24 e 55 ore settimanali)
- 43,21% sono sotto il livello minimo (sotto le 18 ore settimanali)
- 03,71% dato non disponibile



Il 51,43 % c.a. delle biblioteche su 78 rispondenti privilegiano la fascia oraria pomeridiana (percentuale calcolata sul rapporto “tot. ore settimanali” e “tot. Ore settimanali fascia oraria pomeridiana”).

### **Lo standard minimo proposto è di 18 ore settimanali.**

L'adeguamento allo standard minimo riguarda le biblioteche dei Comuni sino a 5.000 abitanti, oltre a 6 biblioteche dei Comuni delle fasce con bacino demografico superiore (Corridonia, Porto Recanati, Cupra Marittima, Sant'Elpidio a Mare, Cartoceto, Montelabbate), 4 biblioteche specialistiche (Istituto Gramsci, Biblioteca dello Shoah, Biblioteca e Archivio *E.Travaglini* di Fano, *Centro Documentazione delle Donne* di Fano), una biblioteca scolastica (Istituto Tecnico *G.Genga* di Pesaro).



Più della metà delle biblioteche censite e rispondenti possono invece programmare un'estensione dell'orario di apertura partendo dai valori di *performance* della fascia oraria pomeridiana e /o concentrando il maggior numero di ore di apertura nei giorni e negli orari in cui l'utenza è più propensa ad utilizzare i servizi della biblioteca.

### **SICUREZZA, TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO**

Le norme di sicurezza rappresentano uno dei requisiti essenziali per una corretta gestione della struttura che ospita la biblioteca.

Le norme di riferimento per la sicurezza, anche per le biblioteche, sono quelle contenute nel D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni.

Tuttavia oltre alle disposizioni legislative comuni a tutti i luoghi di lavoro, la biblioteca può rientrare in una speciale disciplina degli impianti e sulla prevenzione degli incendi qualora sia ubicata in uno stabile storico sottoposto a tutela ai sensi del vigente Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Sono state scelte le misure generali di tutela riconducibili al lavoro in biblioteca, in particolare:

1. adeguamento alle prescrizioni della legge 626/1994;
2. valutazione dei rischi per la sicurezza e personale addetto a tale servizio;
3. piano di intervento in caso di calamità;
4. certificazione di prevenzione incendi CEI;
5. impianti elettrici a norma;
6. impianti di riscaldamento a norma;
7. presenza di impianto antintrusione;
8. presenza impianto antitaccheggio;
9. sistemi funzionali alla conservazione e alla lettura

### **Sintesi dei risultati**

Su 81 biblioteche

punto 1: 74 rispondono affermativamente, in 6 biblioteche dato non disponibile (n.d);

punto 2: 50 rispondono affermativamente, in 31 biblioteche n.d.;

punto 3: 43 rispondono affermativamente, in 38 biblioteche n.d.;

punto 4: 41 rispondono affermativamente, in 40 biblioteche n.d.;

punto 5: 76 rispondono affermativamente, in 5 biblioteche n.d.;

punto 6: 80 rispondono affermativamente, in 1 biblioteca n.d.;

punto 7: 34 biblioteche rispondono affermativamente;

punto 8: 7 biblioteche rispondono affermativamente;

punto 9: 59 biblioteche rispondono affermativamente.

**Il rispetto della normativa vigente con riferimento ai punti 1, 2, 4, 5, 6 rientra**

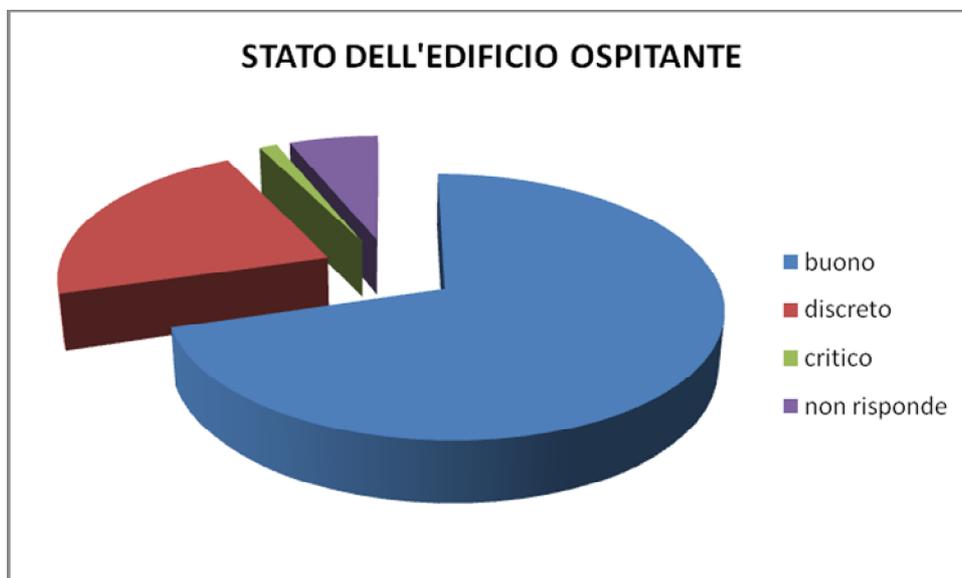


**tra i livelli minimi qualitativi da assicurare.** Si raccomanda l'adeguamento rispetto ai punti 3, 7, 9, oltre alla manutenzione e al controllo sistematico delle condizioni ambientali ai fini della sicurezza (rilevazione dei fumi, dispositivi antincendio, valori di temperatura ed umidità relativa nei depositi secondo i principi stabiliti dall'IFLA per la conservazione del materiale cartaceo).

### **STRUTTURE**

E' richiesta una valutazione sintetica delle condizioni statiche generali di ogni componente strutturale, da compilarci in collaborazione con il personale tecnico dell'Ente proprietario.

Condizioni dell'edificio (su 81 bibl.): "Buone" per più della metà delle biblioteche (70,37%); dato non pervenuto (n.5 bibl.); una biblioteca in condizioni critiche; il restante in condizioni discrete.



Ubicazione Biblioteche: 85,18% nel centro storico; 08,64% in una frazione; 06,17 in periferia.

Caratteristiche:

fondazioni prima del 1900	12
tra il 1900 e il 1950	4
dopo il 1950 fino al 2000	29
dopo il 2000	10

Nel primo gruppo sono comprese tutte le grandi biblioteche pubbliche con patrimonio storico (Francesco Cini di Osimo, 1675; Romolo Spezioli di Fermo, 1688; Federiciana di Fano, 1720; Luciano Benincasa di Ancona, 1749; Oliveriana di



Pesaro, 1792; Mozzi-Borgetti di Macerata, 1787; Antonelliana di Senigallia, 1828; Romualdo Sassi di Fabriano, 1844; Planettiana di Jesi, 1859; Giulio Gabrielli di Ascoli Piceno, 1856).

Nella terza periodizzazione, che coincide in parte con la definizione sul piano normativo regionale dell' istituto bibliotecario assegnato dalla Costituzione alle competenze della Regione, si registra l'incremento del numero delle biblioteche denominate "biblioteche locali". Tenuto conto del valore parziale dell'indicatore numerico (in questo rapporto di BiblioMarche sono registrate 81 biblioteche) , si può tuttavia affermare, grazie ad un incrocio con altri indicatori di struttura, che il dato riguarda ancora piccole strutture sia come dimensione sia come patrimonio posseduto.

A seguito della riorganizzazione territoriale dei servizi mediante la creazione dei sistemi provinciali di pubblica lettura, ex legge regionale 75/'97, si istituiscono altre biblioteche di pubblica lettura. L'anno di fondazione della Biblioteca - Mediateca Montanari di Fano nel 2010, rappresenta il termine ultimo sino ad ora rilevato.

Rispetto al periodo precedente le biblioteche locali del nuovo millennio si caratterizzano per novità degne di nota, percepibili in termini strutturali e di investimento come realizzazioni innovative. La titolarità delle iniziative istitutive spettano quasi esclusivamente all'ente locale di base.

### **Tipologia di biblioteche presenti**

Biblioteche pubbliche, Specializzate, Importanti non specializzate, Biblioteche Istituti Superiori.

Proprietà giuridica (Enti amministrativi di appartenenza): nella quasi totalità si registra una presenza di enti pubblici territoriali.

### **PERSONALE**

Nella voce "personale" rientra ogni unità lavorativa non solo di ruolo, ma che a qualsiasi titolo, qualifica e forma di contratto, anche a termine, ha prestato di fatto la propria opera in biblioteca a tempo pieno o part-time, purché con una certa continuità, nell'arco dell'anno solare oggetto della rilevazione.

Su 81 biblioteche censite:

Totale unità di personale impiegato in biblioteca: 328

di cui "personale di ruolo": 152 unità

"personale temporaneo": 176 unità, di cui il 46,02 % è rappresentato da personale esterno (esternalizzazione dei servizi bibliotecari di base) e il 31,81% da personale volontario.

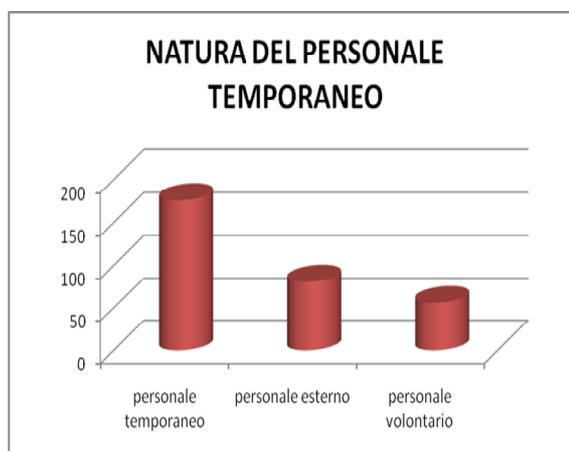
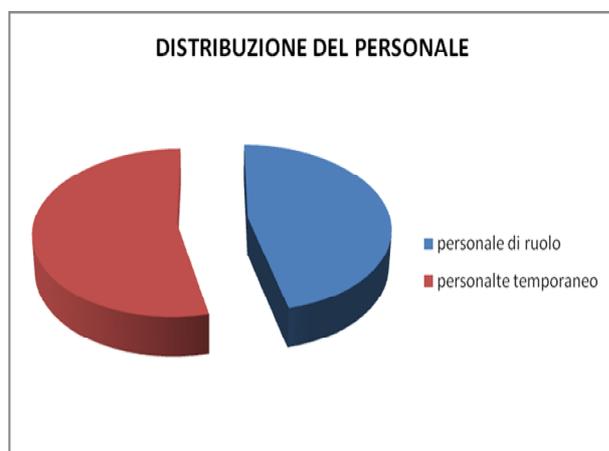
Il 53,65 % del totale di personale impiegato nei servizi bibliotecari dunque non è stabile anche se può essere qualificato , solo il 46,34 % (arrotondato per difetto) è di ruolo. Siamo di fronte al problema dell'avvicendamento del personale che comporta conseguenze piuttosto negative. Ogni nuova persona che vorrà lavorare in



biblioteca, dovrà ricominciare da zero.

Inoltre il personale volontario può costituire un ausilio ma non è possibile avere dei volontari autogestiti (v.a.: “Contenitori culturali aperti/SILVER” nelle considerazioni finali sulla programmazione).

Si dovrebbe garantire la presenza di figure professionali adeguate alle esigenze della biblioteca, valutate sulla base delle caratteristiche tipologiche, dimensionali, e del target di pubblico cui la biblioteca stessa si rivolge. Alcuni profili professionali possono essere condivisi a livello di sistema, quali il direttore, il conservatore, l'archivista, il responsabile dei servizi didattici.



#### **4. BREVI CONSIDERAZIONI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE**

La Regione promuove e coordina il sistema informativo bibliotecario regionale ed assicura la raccolta ed elaborazione dei dati (L.R. 4/2010, art. 20, comma 2 e 4). La normativa fa uscire dunque dalla discrezionalità l'impianto di un sistema di statistiche bibliotecarie ed orienta le funzioni dei soggetti responsabili della governance territoriale verso la realizzazione di servizi informativi al cittadino, individuando nella cooperazione lo strumento per perseguire tali fini.

L'indagine effettuata da BiblioMarche ha messo in luce alcuni problemi ed esigenze, ha motivato con cifre alla mano le richieste di risorse per un credibile processo di sviluppo delle biblioteche, misurato sulla concreta realtà oggetto di analisi.

Si può pertanto affermare che il miglioramento delle strutture sino ad oggi focalizzato sulle reti di gestione delle principali attività di base (catalogazione del patrimonio e prestiti dei documenti) dovrà rivolgersi per l'immediato futuro anche ad altri settori gestionali (acquisti, revisione e scarti, conservazione, aggiornamento professionale) per conseguire non solo economie di scala e riduzione dei costi ma soprattutto uno



sviluppo dei servizi in termini qualitativi. Così pure in un'ottica sistemica e di rete deve essere considerato l'approccio alla riproduzione in digitale delle opere conservate nelle nostre biblioteche. L'obiettivo generale è quello di contribuire all'ampliamento continuo del sapere e all'arricchimento delle possibilità di lettura sulla rete, oltre a dare una diversa risposta alle esigenze di conservazione dei documenti. Tra le aree potenziali di miglioramento sono da includere l'immissione di personale qualificato, l'adozione di più ampi orari di apertura delle biblioteche, l'aggiornamento del patrimonio documentario, integrabile con le risorse informative del web. Su questo versante della fruibilità dei servizi la Regione ha promosso il progetto "Contenitori culturali aperti/SILVER", che prevede la presenza all'interno degli istituti bibliotecari, parimenti ai musei e ai teatri, di volontari over 60, opportunamente formati, coordinati ed affiancati, quale integrazione del personale addetto ai servizi di assistenza al pubblico – nelle visite guidate, nelle attività di informazione, di orientamento, di comunicazione, nell' ampliamento delle fasce orarie di apertura –. Sono alcuni esempi di esperienze che riguardano il management delle organizzazioni culturali e che richiedono la conoscenza di specifiche tecniche per gestire le funzioni suddette.

Le forme della cooperazione che gran parte degli enti locali hanno adottato con l'aggregazione delle biblioteche nei poli bibliotecari e nei sistemi intercomunali, diventano per tutti la *conditio sine qua non* per superare l'isolamento, le debolezze e le criticità delle singole biblioteche, soprattutto quelle dei piccoli comuni.

Riconosciuto che la mediazione bibliografica, l'intermediazione informativa, la consultazione e il prestito dei libri ed altri media, sono le finalità principali a cui deve rispondere un servizio bibliotecario, si può prevedere grazie alle occasioni offerte dalla rete un nuovo livello di utenza per la biblioteca. Il reference telematico, la disseminazione selettiva e/o personalizzata dell'informazione, possono qualificare ulteriormente lo spazio informativo del servizio bibliotecario, di cui gli OPAC ( *On line Public Access Catalogue*) sono solo una componente importante ma non l'unica sul piano di una nuova politica di accesso all'informazione.

Postazioni interattive touch screen ed ogni altro strumento di innovazione multimediale, connessioni wifi rappresenterebbero ulteriori vie per la valorizzazione del servizio sul piano della comunicazione e della socialità. Al riguardo la Regione ha in cantiere il progetto "Cultural smart" il cui obiettivo finale è quello di costituire un social network, quale spazio virtuale della cultura, in cui la comunità può condividere informazione, scambiare opinioni, rappresentare problemi e bisogni, stimolata dalla credibilità dei soggetti promotori. Il progetto prevede il potenziamento delle infrastrutture di connessione telematica sul territorio per contrastare anche il *digital divide* nelle aree con maggiore criticità.

Sotto il profilo organizzativo emerge che le biblioteche comunali non gestiscono solo libri ma anche altri documenti di natura multimediale, e tra i fondi storici risultano gli archivi antichi, i fondi archivistici, i fondi speciali. Questa parte del patrimonio è piuttosto oggetto di conservazione e custodia che di valorizzazione essendo assenti gli strumenti di corredo utili per una più agevole consultazione.

Tuttavia la presenza nelle biblioteche di materiale archivistico e documentale di varia natura fa ipotizzare per il futuro una più stretta collaborazione tra servizi di natura



bibliotecaria, archivistica e museale, grazie alla quale si potrà provvedere ad un adeguato ordinamento e consentire una migliore fruibilità pubblica. Ne è un primo e significativo presupposto l'atto istitutivo (2011) del MAB/Marche, Musei Archivi Biblioteche – Professionisti del patrimonio culturale che operano coordinandosi con azioni congiunte sul territorio nel settore della tutela, della gestione e della valorizzazione di tale patrimonio.

Quanto alle strutture intese come edifici si comincia ad osservare una maggiore diffusione di biblioteche con spazi idonei e confortevoli. Le nuove biblioteche della “contemporaneità” e le biblioteche storiche dei principali centri delle Marche, per lo più capoluoghi di provincia, hanno affrontato il restyling della sede e la riqualificazione dei servizi <sup>1</sup>: In questi contesti sono migliorate tutte quelle attività volte a garantire una maggiore fruizione pubblica: segnaletica, didascalie che aiutano alla comprensione dei contenuti delle raccolte, supporti ai disabili per la consultazione delle opere ed altri impianti tecnologici, allestimenti ed arredi di sale più consoni alle attività e specificità della biblioteca con una forte valenza didattica, e produzione di materiali informativi.

(\* vedi foto inserite nell'home page di BiblioMarche)

\*\*\*\*\*

Un ringraziamento particolare va alla Società Cooperativa Feronia e alla ETT Srl per la collaborazione prestata nell'utilizzo delle tecnologie informatiche di BiblioMarche ai fini dell'organizzazione dei dati.

---

<sup>1</sup> Dalla home page del sistema bibliomarche (<http://bibliomarche.cultura.marche.it>) è possibile accedere ad una selezione delle immagini che testimoniano il restyling di alcune delle biblioteche marchigiane



**ALLEGATI:**

**A. TABELLE RIASSUNTIVE – VALUTAZIONE TRAMITE INDICATORI STATISTICI**

(fonte “report da foglio excel di BiblioMarche; cfr anche tabelle successive degli indicatori).

Valori di riferimento per lo sviluppo delle biblioteche in comuni della prima fascia demografica

**(sino a 5.000 abitanti)**

Indicatori	Valore medio	Valore minimo	I° quartile	Valore mediano	III° quartile	Valore massimo
Indice di superficie (mq)	0,57	0,07	0,25	0,37	da 0,56 a 0,50	4,17
Indice di apertura (ore sett.)	12,67	6,25	da 6,25 a 7	12	da 18 a 17	29
Indice della dotazione del personale	0,34	0,12	da 0,12 a 0,13	da 0,22 a 0,24	da 0,48 a 0,43	1,3
Indice di spesa (in euro)	4,87	0,93	da 0,93 a 1,00	da 3,91 a 4,07	Da 6,14 a 6,02	19,64
Indice della dotazione documentaria	5,12	2,49	da 2,49 a 2,67	da 3,38 a 3,40	da 4,61 a 4,53	30,27
Indice di incremento della dotazione doc.	48,24	15,75	da 15,75 a 23,64	da 33,21 a 39,39	da 62,78 a 53,09	226,51
Indice di prestito	0,43	0,16	da 0,16 a 0,19	da 0,29 a 0,30	da 0,70 a 0,57	1,45
Indice di impatto	4,5%	2,05 %	da 2,05 a 2,11 %	da 3,5 a 4,01 %	da 6,985 a 6,351 %	11,42 %

Valori di riferimento per lo sviluppo delle biblioteche in comuni della seconda fascia demografica (fonte c.s.)

**(5.001-10.000 abitanti)**

Indicatori	Valore medio	Valore minimo	I° quartile	Valore mediano	III° quartile	Valore massimo
Indice di superficie (mq)	0,65	0,03	da 0,12 a 0,14	Da 0,14 a 0,23	da 0,48 a 0,25	3,70
Indice di apertura (ore sett.)	24,08	da 0 a 12	12	da 20 a 27	da 34,5 a 31,5	48

**P.F. CULTURA**

Indice della dotazione di personale	0,30	0,07	da 0,07 a 0,11	0,13	da 0,48 a 0,38	0,90
Indice di spesa (in Euro)	7,22	2,67	da 2,67 a 3,28	4,14	da 6,41 a 6,02	28,94
Indice della dotazione documentaria	3,92	1,16	da 1,16 a 1,29	da 1,96 a 2,03	da 4,30 a 4,25	21,94
Indice di incremento della dotazione doc. ogni 1000 ab.	74,99	10,38	da 10,38 a 19,87	da 25,92 a 27,28	da 54,50 a 35,28	497,97
Indice di prestito	1,02	0,13	da 0,13 a 0,13	da 0,267 a 0,324	da 1,23 a 0,58	7,16
Indice di impatto	5,17%	1,71%	1,71%-1,93%	5,04%	5,57%-5,51%	21,05%

Valori di riferimento per lo sviluppo delle biblioteche in comuni della terza fascia demografica (fonte c.s.)

**(oltre i 10.000 abitanti)**

Indicatori	Valore medio	Valore minimo	I° quartile	Valore mediano	III° quartile	Valore massimo
Indice di superficie (mq)	0,17	0,02	da 0,02 a 0,24	da 0,15 a 0,18	da 0,29 a 0,27	0,53
Indice di apertura (ore sett.)	30,08	15,5	da 15,5 a 18	30	da 44 a 39	55,75
Indice della dotazione di personale	0,18	0,03	da 0,03 a 0,05	da 0,17 a 0,19	0,31-0,30	0,54
Indice di spesa (in Euro)	5,29	1,21	da 1,21 a 1,30	4,68	da 7,01 a 6,85	16,47
Indice della dotazione documentaria	2,06	0,33	da 0,33 a 0,35	da 1,55 a 1,59	da 3,73 a 3,39	8,34
Indice di incremento della dotazione doc. ogni 1000 abitanti	12,51	0,127	da 3,62 a 3,63	da 8,234 a 9,048	da 19,175 a 17,451	41,59
Indice di prestito	0,21	0,01	0,01-	0,12	0,25	1,54
Indice di impatto	3,25%	0,28%	0,28%-	1,28%	2,91%	20,19

**B. LETTURA DEGLI INDICI NELLE BIBLIOTECHE CENSITE****B.1 - INDICE DI SUPERFICIE**

Indice di superficie per fascia di ampiezza demografica: fino a 5.000 abitanti, da 5001 a 10.000 abitanti; oltre i 10.000 abitanti

Tabella riepilogativa : Tot. Bibl. Partecipanti 81; Rispondono 61 - % sul tot. = 75,30%

Funzione valutativa: ACCESSIBILITA' (serve a valutare l'adeguatezza della sede)

Calcolo: Area dei servizi al pubblico / popolazione X 10

Standard obiettivo (AIB) : 0,5-0,7 mq ogni10 abitanti

**I Fascia di popolazione (fino a 5.000 abitanti)**

	<b>COMUNE</b>	<b>Tipologia Biblioteca</b>	<b>Indice di superficie</b>	<b>Livelli di performance</b>
1	Pietrarubbia	Biblioteca comunale	dato non disponibile	
2	Mergo	Biblioteca Comunale	dato non disponibile	
3	Serra Sant'Abbondio	Biblioteca Eremo di Fonte Avellana	dato non disponibile	
4	Apiro	Biblioteca comunale Enrico Mestica	dato non disponibile	
5	Petriano	Biblioteca comunale Valentiniana	dato non disponibile	
6	Sassocorvaro	Biblioteca comunale e centro culturale Laura Battiferri	dato non disponibile	
7	Numana	Biblioteca Comunale di Numana	dato non disponibile	
8	Polverigi	Biblioteca comunale	dato non disponibile	
9	Montecarotto	Biblioteca comunale	0,07	Valore minimo
10	Montecalvo in Foglia	Biblioteca Comunale di Montecalvo in Foglia	0,145	
11	GROTTAZZOLINA	Biblioteca comunale "F.lli Ermenegildo e Francesco Catalini"	0,192	
12	Sant'Angelo in Vado	Biblioteca comunale Vincenzo Lanciarini	0,217	
13	Cossignano	Biblioteca comunale del Comune di Cossignano	0,244	

**P.F. CULTURA**

14	Staffolo	Biblioteca comunale	0,25	
15	Mombaroccio	Biblioteca comunale "G. Del Monte"	0,255	I° quartile
16	Ripatransone	Biblioteca comunale Aldo Gabrielli	0,27	
17	Sant'Ippolito	Biblioteca comunale	0,312	
18	Monteciccardo	Biblioteca Comunale di Monteciccardo	0,35	
19	Montecopiolo	Biblioteca Comunale	0,359	
20	Macerata Feltria	Biblioteca comunale Angela Lazzarini	0,377	mediana
21	Carpegna	BIBLIOTECA COMUNALE DI CARPEGNA	0,392	
22	Genga	Biblioteca comunale	0,409	
23	Rosora	Biblioteca comunale	0,424	
24	Serra San Quirico	Biblioteca comunale	0,474	
25	Cerreto d'Esi	Biblioteca comunale "T. Lippera"	0,502	
			Da 0,563 a 0,502	III° quartile
26	Piobbico	Biblioteca comunale A. Vagnarelli	0,563	
27	Lunano	BIBLIOTECA COMUNALE	0,676	
28	Mercatello sul Metauro	Biblioteca comunale di Mercatello sul Metauro	0,758	
29	San Ginesio	Biblioteca comunale Scipione Gentili	0,819	
30	Piandimeleto	Biblioteca comunale Ubaldiana	0,955	
31	Frontino	Biblioteca comunale popolare di Frontino	4,175	Valore massimo
			<b>Media 0,57</b>	

**Il Fascia di popolazione (da 5001 a 10.000 abitanti)**

	<b>COMUNE</b>	<b>Tipologia Biblioteca</b>	<b>Indice di superficie</b>	<b>Livelli di performance</b>
1	Fermignano	Biblioteca comunale	dato non disponibile	

**P.F. CULTURA**

		Donato Bramante		
2	Filottrano	Biblioteca Comunale Emidio Bianchi	dato non disponibile	
3	Tavullia	Biblioteca comunale di Tavullia	0,033	Valore minimo
4	Montelabbate	Biblioteca Comunale di Montelabbate	0,1	
5	Sant'Angelo in Lizzola	Biblioteca Ferruccio Parri	0,129	
			Da 0,129 a 0,14	I° quartile
6	Camerino	Biblioteca comunale Valentiniana	0,14	
7	MONTEGIORGIO	Biblioteca comunale "Mons. Germano Liberati"	0,148	
			Da 0,148 a 0,23	mediana
8	Arcevia	Biblioteca Comunale Angelo Rocca	0,23	
9	Cartoceto	Biblioteca comunale Afra Ciscato	0,251	
			Da 0,48 a 0,251	III° quartile
10	Colbordolo	Biblioteca comunale di Colbordolo	0,48	
11	Maiolati Spontini	Biblioteca Comunale La Fornace	1,297	
12	Cupra Marittima	Biblioteca Comunale	3,709	Valore massimo
			<b>Media 0,65</b>	

**III fascia di popolazione (oltre i 10.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice di superficie	Livelli di performance
1	Matelica	Biblioteca Comunale Libero Bigiaretti	dato non disponibile	
2	MONTEGRANARO	Biblioteca comunale	dato non disponibile	
3	Grottammare	Biblioteca comunale "Mario Rivosecchi"	dato non disponibile	
4	Urbino	Biblioteca dell'Accademia delle Belle Arti	dato non disponibile	

**P.F. CULTURA**

5	SANT'ELPIDIO A MARE	Biblioteca comunale Antonio Santori	dato non disponibile	
6	Falconara Marittima	Biblioteca comunale	dato non disponibile	
7	Jesi	Biblioteca comunale Planettiana	dato non disponibile	
8	Macerata	Biblioteca comunale Mozzi-Borgetti	dato non disponibile	
9	Ascoli Piceno	Biblioteca comunale Giulio Gabrielli	dato non disponibile	
10	Pesaro	Biblioteca della Fondazione Gioacchino Rossini	dato non disponibile	
11	Pesaro	Biblioteca d'Arte dei Musei Civici	0,005	Valore minimo
12	Pesaro	Biblioteca Istituto Tecnico "G. Genga"	0,008	
13	Fano	Archivio Biblioteca Enrico Travaglini	0,009	
14	Ancona	Biblioteca della Federazione provinciale del PDS - Istituto Gramsci	0,012	
15	Fabriano	Piccola Biblioteca della Shoah	0,016	
16	Fano	Biblioteca del Centro Documentazione delle Donne	0,016	
17	Pesaro	Biblioteca diocesana di Pesaro	0,021	
			Da 0,021 a 0,024	I° quartile
18	Tolentino	Biblioteca Egidiana	0,024	
19	Ancona	Biblioteca dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nelle Marche	0,049	
20	Osimo	Biblioteca comunale Francesco Cini	0,054	
21	Fano	Biblioteca comunale Federiciana	0,068	
22	Pesaro	Biblioteca Oliveriana	0,105	

**P.F. CULTURA**

23	Corridonia	Biblioteca comunale di Corridonia	0,137	
24	Senigallia	Biblioteca Comunale Antonelliana	0,158	
			Da 0,15 a 018	Mediana
25	Potenza Picena	Biblioteca comunale C. Cennerelli Campana	0,187	
26	Ancona	Biblioteca comunale Luciano Benincasa	0,191	
27	Pesaro	Biblioteca comunale San Giovanni	0,216	
28	Recanati	Biblioteca comunale	0,247	
29	San Benedetto del Tronto	Biblioteca comunale G. Lesca	0,25	
30	Fano	Mediateca Montanari - Memo	0,25	
31	Tolentino	Biblioteca comunale Filelfica	0,277	
			Da 0,299 a 0,277	III° quartile
32	FERMO	Biblioteca Civica Romolo Spezioli	0,299	
33	Civitanova Marche	Biblioteca comunale Silvio Zavatti	0,32	
34	San Severino Marche	Biblioteca comunale Francesco Antolisei	0,343	
35	Fabriano	Biblioteca pubblica Romualdo Sassi	0,346	
36	FERMO	Biblioteca del Conservatorio G.B. Pergolesi	0,396	
37	Urbino	Biblioteca della Fondazione Carlo e Marise Bo per la letteratura europea moderna e contemporanea	0,448	
38	Porto Recanati	Biblioteca comunale di Porto Recanati "A. Moroni"	0,535	Valore massimo
			<b>Media</b>	<b>0,17</b>

**B.2 - INDICE ORE DI APERTURA SETTIMANALE**

Indice ore di apertura settimanale per fascia di ampiezza demografica: fino a 5.000 abitanti, da 5001 a 10.000 abitanti; oltre i 10.000 abitanti

Tabella riepilogativa : Tot. Bibl. Partecipanti 81 ; Rispondono 78 - % sul tot. = 96,29 %  
Funzione valutativa: ACCESSIBILITA' (dei servizi)

Calcolo: Ore di apertura mattutina (escluso il sabato)/ 3+ ore apertura pomeridiana, sera  
Standard obiettivo : in funzione della dimensione della biblioteca e della città

**I Fascia di popolazione (fino a 5.000 abitanti)**

	<b>COMUNE</b>	<b>Tipologia Biblioteca</b>	<b>Indice "Tot. ore di apertura settimanale"</b>	<b>Livelli di performance</b>
1	Frontino	Com.le	dato non disponibile	
2	Pietrarubbia	Com.le	dato non disponibile	
3	Cossignano	Com.le	dato non disponibile	
4	Sant'Ippolito	Com.le	2	Valore minimo
5	Montecopiolo	Com.le	5	
6	Carpegna	Com.le	6	
7	Apiro	Com.le	6	
8	Sassocorvaro	Com.le	6	
9	Polverigi	Com.le	6	
10	Mercatello Sul Metauro	Com.le	6,25	
			da 6,25 a 7	I° quartile
11	Mergo	Com.le	7	
12	Petriano	Com.le	7	
13	San Ginesio	Com.le	8	
14	Genga	Com.le	9	
			9	Valore mediano
15	Grottazzolina	Com.le	9	
16	Lunano	Com.le	10	
17	Monteciccardo	Com.le	12	
18	Rosora	Com.le	12	
19	Staffolo	Com.le	12	
20	Mombaroccio	Com.le	13	
21	Montecalvo in Foglia	Com.le	13	
22	Serra San Quirico	Com.le	14	
23	Ripatransone	Com.le	15	



**P.F. CULTURA**

24	Cerreto d'Esi	Com.le	17	
			da 18 a 17	III° quartile
25	Numana	Com.le	18	
26	Piandimeleto	Com.le	20	
27	Montecarotto	Com.le	21,25	
28	Serra Sant'Abbondio	Com.le	24	
29	Piobbico	Com.le	24	
30	Sant'Angelo in Vado	Com.le	24	
31	Macerata Feltria	Com.le	29	Valore massimo
			12,69	Media

**II Fascia di popolazione (da 5001 a 10.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice "Tot. ore di apertura settimanale"	Livelli di performance
1	Cartoceto	Com.le	8	Valore minimo
2	Arcevia	Com.le	12	
3	Cupramarittima	Com.le	12	
				I° quartile
4	Tavullia	Com.le	12	
5	Montelabbate	Com.le	15	
6	Montegiorgio	Com.le	20	
			Da 20 a 27	Valore mediano
7	Filottrano	Com.le	27	
8	Sant'Angelo in Lizzola	Com.le	28	
9	Colbordolo	Com.le	31,5	
			da 34,5 a 31,5	III° quartile
10	Maiolati Spontini	Com.le	34,5	
11	Fermignano	Com.le	41	
12	Camerino	Com.le	48	Valore massimo
			<b>24,08</b>	<b>Media</b>

**III fascia di popolazione (oltre i 10.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice "Tot. ore di apertura settimanale"	Livelli di performance
1	Fabriano	<i>Piccola Biblioteca dello Shoah</i>	3	Minimo
2	Pesaro	Istituto Tecnico	5	

**P.F. CULTURA**

		G.Genga		
3	Fano	Archivio Biblioteca <i>Enrico Travaglini</i>	6	
4	Fano	Centro Documentazione Donne	9	
5	Pesaro	Diocesana	10,5	
6	Sant'Elpidio a Mare	Com.le	14	
7	Pesaro	Fondazione G. <i>Rossini</i>	14	
8	Porto Recanati	Com.le	15	
9	Corridonia	Com.le	15	
10	Ancona	Istituto Gramsci	15,5	
			da 15,5 a 18	1° quartile
11	Urbino	Fondazione Carlo e Marise Bò	18	
12	Pesaro	Musei Civici	18	
13	Grottammare	Com.le	20	
14	Urbino	Accademia delle Belle Arti	20	
15	Potenza Picena	Com.le	24	
16	Fermo	Conservatori <i>G.B.Pergolesi</i>	24	
17	Recanati	Com.le	27	
18	San Severino	Com.le	30	
19	Tolentino	<i>Egidiana</i>	30	
			30	Mediana
20	Macerata	Com.le	30	
21	Ancona	IRSML Istituto reg.le Storia del movimento di liberazione	30	
22	Falconara Marittima	Com.le	31	
23	Matelica	Com.le	35	
24	Fabriano	Com.le	35	
25	Tolentino	Com.le	36,5	
26	Osimo	Com.le	37,5	
27	Fano	Mediateca Com.le MEMO	39	
28	San Benedetto del Tronto	Com.le	44	
29	Fano	Com.le	45	
30	Pesaro	Com.le	46,5	
31	Jesi	Com.le	48	



32	Fermo	Com.le	49	
33	Senigallia	Com.le	49	
34	Montegranaro	Com.le	53	
35	Ancona	Com.le	53	
36	Civitanova Marche	Com.le	54	
37	Ascoli Piceno	Com.le	54	
38	Pesaro	<i>Oliveriana</i>	55,75	Valore massimo
			<b>30,8</b>	<b>Media</b>

### B.3 - INDICE DI DOTAZIONE DEL PERSONALE

Indice di dotazione personale per fascia di ampiezza demografica: fino a 5.000 abitanti, da 5001 a 10.000 abitanti; oltre i 10.000 abitanti.

Tabella riepilogativa: Tot. Bibl. Partecipanti 81, Rispondono 73; % sul tot.= 90,12%  
 Funzione valutativa: ACCESSIBILITA' (serve a valutare l'adeguatezza della dotazione del personale rispetto all'utenza potenziale)  
 Calcolo: Personale (in FTE) / Popolazione x 2000  
 Standard obiettivo (AIB): da 0,7 a 1,2 FTE ogni 2.000 abitanti

#### I Fascia di popolazione (fino a 5.000 abitanti)

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice di "Dotazione personale"	Livelli di performance
1	Sassorvaro	Com.le	0,091	Valore minimo
2	Numana	Com.le	0,102	
3	Genga	Com.le	0,112	
4	Apiro	Com.le	0,114	
5	Grottazzolina	Com.le	0,114	
6	Carpegna	Com.le	0,119	
7	Ripatransone	Com.le	0,122	
			da 0,122 a 0,136	1°quartile
8	Petriano	Com.le	0,136	
9	Cossignano	Com.le	0,137	
10	Pietrarubbia	Com.le	0,141	
11	Montecalvo In Foglia	Com.le	0,145	
12	Montecopiolo	Com.le	0,179	
13	San Ginesio	Com.le	0,196	
14	Lunano	Com.le	0,227	

**P.F. CULTURA**

			da 0,227 a 0,242	valore mediano
15	Staffolo	Com.le	0,242	
16	Serra san Quirico	Com.le	0,249	
17	Monbaroccio	Com.le	0,26	
18	Rosora	Com.le	0,3	
19	Monteciccardo	Com.le	0,327	
20	Mergo	Com.le	0,345	
21	Sant'Angelo in Vado	Com.le	0,433	
			da 0,484 a 0,433	III° quartile
22	Montecarotto	Com.le	0,484	
23	Cerreto d'Esi	Com.le	0,492	
24	Mercatello sul Metauro	Com.le	0,541	
25	Serra Sant'Abbondio	Eramo di Fonte Avellana	0,588	
26	Piandimeleto	Com.le	0,946	
27	Sant'Ippolito	Com.le	1,248	
28	Piobbico	Com.le	1,303	valore massimo
29	Frontino	Com.le	dato non disponibile	
30	Macerata Feltria	Com.le	dato non disponibile	
31	Polverigi	Com.le	dato non disponibile	
			<b>0,346</b>	<b>Media</b>

**II Fascia di popolazione (da 5001 a 10.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice di "Dotazione personale"	Livelli di performance
1	Fermignano	Com.le	0,046	Valore minimo
2	Tavullia	Com.le	0,073	
3	Cartoceto	Com.le	0,078	
			da 0,078 a 0,114	I° quartile
4	Arcevia	Com.le	0,114	
5	Montelabbate	Com.le	0,131	
6	Montegiorgio	Com.le	0,132	
			da 0,132 a 0,222	Valore mediano
7	Filottrano	Com.le	0,222	
8	Camerino	Com.le	0,387	
			da 0,485 a 0,387	III° quartile
9	Sant'Angelo in Lizzola	Com.le	0,485	
10	Colbordolo	Com.le	0,812	

**P.F. CULTURA**

11	Maiolati Spontini	Com.le	0.901	Valore massimo
12	Cupramarittima	Com.le	Dato non disponibile	
			<b>0,30</b>	<b>Media</b>

**III fascia di popolazione (oltre i 10.000 abitanti)**

	<b>COMUNE</b>	<b>Tipologia Biblioteca</b>	<b>Indice di "Dotazione personale"</b>	<b>Livelli di performance</b>
1	Matelica	Com.le	dato non disponibile	
2	Porto Recanati	Com.le	0,002	Valore minimo
3	San Severino Marche	Com.le	0,007	
4	Montegranaro	Com.le	0,009	
5	Corridonia	Com.le	0,015	
6	Grottammare	Com.le	0,017	
7	Urbino	Accademia Belle Arti	0,02	
8	Urbino	Fondazione Carlo e Marise Bò	0,021	
9	Potenza Picena	Com.le	0,026	
10	Sant'Elpidio a Mare	Com.le	0,033	
			da 0,033 a 0,052	I° quartile
11	Tolentino	Com.le	0,052	
12	Tolentino	Egidiana	0,059	
13	Recanati	Com.le	0,063	
14	Falconara Marittima	Com.le	0,102	
15	Fabriano	Piccola Biblioteca dello Shoah	0,118	
16	Fabriano	Com.le	0,144	
17	Osimo	Com.le	0,158	
18	Fermo	Conservatorio G.B. Pergolesi	0,175	
			da 0,175 a 0,195	Valore mediano
19	Fermo	Com.le	0,195	
20	Jesi	Com.le	0,203	
21	Civitanova Marche	Com.le	0,208	
22	Macerata	Com.le	0,233	
23	Senigallia	Com.le	0,288	
24	San Benedetto del Tronto	Com.le	0,302	
25	Ascoli Piceno	Com.le	0,307	
26	Fano	Centro Documentazione delle Donne	0,309	



			da 0,31 a 0,309	III° quartile
27	Fano	Archivio Biblioteca E. Travaglini	0,31	
28	Fano	Mediateca Com.le MEMO	0,333	
29	Fano	Com.le Federiciana	0,342	
30	Pesaro	Fondazione G. Rossini	0,346	
31	Pesaro	Istituto Tecnico G.Genga	0,375	
32	Pesaro	Diocesana	0,38	
33	Pesaro	Musei Civici	0,382	
34	Pesaro	Oliveriana	0,419	
35	Pesaro	Com.le	0,545	Valore massimo
36	Ancona	IRSML	dato non disponibile	
37	Ancona	Istituto Gramsci	dato non disponibile	
38	Ancona	Com.le	dato non disponibile	
			<b>0,19</b>	<b>Media</b>

## B.4 - INDICE DI SPESA

Indice di spesa per fascia di ampiezza demografica: fino a 5.000 abitanti, da 5001 a 10.000 abitanti; oltre i 10.000 abitanti.

Tabella riepilogativa: Tot. Bibl. Partecipanti 81, Rispondono 58; % sul tot.= 71,60 %  
Funzione valutativa: VITALITA' (valuta l'adeguatezza delle risorse economiche per la gestione corrente della biblioteca)

Calcolo: Spesa corrente/ Popolazione

Standard obiettivo (AIB): da € 12,90 a € 18 pro capite

### I Fascia di popolazione (fino a 5.000 abitanti)

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice di spesa	Livelli di performance
1	Mergo	Com.le	dato non disponibile	
2	Serra sant'Abbondio	Eremo di Fonte Avellana	dato non disponibile	
3	Genga	Com.le	dato non disponibile	
4	Montecarotto	Com.le	dato non disponibile	
5	Montecalvo in Foglia	Com.le	dato non disponibile	

**P.F. CULTURA**

6	Petriano	Com.le	dato non disponibile	
7	Numana	Com.le	dato non disponibile	
8	Montecopiolo	Com.le	0,091	Valore minimo
9	Apiro	Com.le	0,203	
10	Polverigi	Com.le	0,236	
11	San Ginesio	Com.le	0,846	
12	Sassocorvaro	Com.le	0,855	
13	Macerata Feltria	Com.le	0,939	
			da 0,39 a 1,075	I° quartile
14	Cossignano	Com.le	1,075	
15	Sant'Ippolito	Com.le	1,792	
16	Ripatransone	Com.le	2,454	
17	Grottazzolina	Com.le	3,294	
18	Mercatello sul Metauro	Com.le	3,852	
19	Frontino	Com.le	3,916	
			da 3,916 a 4,079	Valore mediano
20	Piobbico	Com.le	4,079	
21	Lunano	Com.le	4,285	
22	Staffolo	Com.le	4,293	
23	Serra San Quirico	Com.le	5,542	
24	Monteciccardo	Com.le	6,023	
25	Sant'Angelo in Vado	Com.le	6,142	
			da 6,77 a 6,142	III° quartile
26	Rosora	Com.le	6,77	
27	Carpegna	Com.le	7,226	
28	Mombaroccio	Com.le	8,166	
29	Pian dimeleto	Com.le	9,574	
30	Cerreto d'Esi	Com.le	15,643	
31	Pietrarubbia	Com.le	19,645	Valore massimo
			<b>4,860</b>	<b>Media</b>

**Il Fascia di popolazione (da 5001 a 10.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice di spesa	Livelli di performance
1	Camerino	Com.le	dato non disponibile	
2	Cupra Marittima	Com.le	2,411	Valore minimo
3	Montegiorgio	Com.le	2,531	
4	Arcevia	Com.le	2,677	

**P.F. CULTURA**

				I° quartile
5	Fermignano	Com.le	3,287	
6	Cartoceto	Com.le	3,985	
7	Filottrano	Com.le	4,146	Mediana
8	Montelabbate	Com.le	6,023	
9	Sant'Angelo in Lizzola	Com.le	6,023	
			da 6,414 a 6,023	III° quartile
10	Tavullia	Com.le	6,414	
11	Colbordolo	Com.le	13,079	
12	Maiolati Spontini	Com.le	28,949	valore massimo
			<b>7,22</b>	<b>Media</b>

**III fascia di popolazione (oltre i 10.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice di spesa	Livelli di Performance
1	Grottammare	Com.le	dato non disponibile	
2	Urbino	Accademia delle Belle Arti	dato non disponibile	
3	Tolentino	Bibl. Egidiana	dato non disponibile	
4	Falconara Marittima	Com.le	dato non disponibile	
5	Fabriano	Com.le	dato non disponibile	
6	Fabriano	Piccola Biblioteca dello Shoah	dato non disponibile	
7	Osimo	Com.le	dato non disponibile	
8	Macerata	Com.le	dato non disponibile	
9	Fano	Centro Documentazione delle Donne	dato non disponibile	
10	Pesaro	Fondazione G.Rossini	dato non disponibile	
11	Pesaro	Diocesana	dato non disponibile	
12	Pesaro	Istituto Tecnico G.Genga	dato non disponibile	
13	Pesaro	Oliveriana	dato non disponibile	
14	Ancona	Istituto Gramsci	dato non disponibile	
15	Ancona	IRSML	dato non disponibile	
16	Fano	Archivio e Biblioteca E.Travaglini	0,117	Valore minimo
17	Pesaro	Musei Civici d'Arte	0,227	
18	Sant'Elpidio a Mare	Com.le	0,282	
19	Urbino	Fondazione Carlo. e Marise Bò	0,855	



20	Fermo	Conservatorio G.B. Pergolesi	0,939	
21	Corridonia	Com.le	1,217	
			da 1,217 a 1,306	I° quartile
22	Potenza Picena	Com.le	1.306	
23	Montegranaro	Com.le	2,834	
24	Tolentino	Com.le	4,101	
25	Porto Recanati	Com.le	4,525	
26	Recanati	Com.le	4,623	
27	Civitanova Marche	Com.le	4,68	Mediana
28	Fano	Com.le Mediateca Montanari - MEMO	5,451	
29	Fano	Com.le Federiciana	5,537	
30	San Severino Marche	Com.le	5,681	
31	San Benedetto	Com.le	6,859	
32	Ascoli Piceno	Com.le	6,988	
			da 7,015 a 6,988	III° quartile
33	Matelica	Com.le	7,015	
34	Pesaro	Com.le	8,793	
35	Ancona	Com.le	9,473	
36	Senigallia	Com.le	10,703	
37	jesi	Com.le	13,033	
38	Fermo	Com.le	16,477	Valore massimo
			<b>5,292</b>	<b>Media</b>

## B.5 - INDICE DOTAZIONE DOCUMENTARIA

Indice di dotazione documentaria per fascia di ampiezza demografica: fino a 5.000 abitanti, da 5001 a 10.000 abitanti; oltre i 10.000 abitanti.

Tabella riepilogativa: Tot. Bibl. Partecipanti 81, Rispondono 66; % sul tot.= 81,48%

Funzione valutativa: VITALITA' (verifica l'adeguatezza della collezione moderna della biblioteca in rapporto all'utenza potenziale)

Calcolo: Dotazione documentaria / Popolazione

Standard obiettivo (AIB): da 2 a 3 documenti pro-capite

### I Fascia di popolazione (fino a 5.000 abitanti)

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice "Dotazione documentaria"	Livelli di Performance
1	Polverigi	Com.le	dato non disponibile	

**P.F. CULTURA**

2	Apiro	Com.le	0,834	Livello minimo
3	Pietrarubbia	Com.le	0,912	
4	Monteciccardo	Com.le	1,732	
5	Grottazzolina	Com.le	1,740	
6	Petriano	Com.le	2,193	
7	Numana	Com.le	2,481	
8	San Ginesio	Com.le	2,484	
9	Montecalvo in Foglia	Com.le	2,495	
10			da 2,495 a 2,675	I° quartile
11	Sant'Ippolito	Com.le	2,675	
12	Macerata Feltria	Com.le	3,004	
13	Piobbico	Com.le	3,119	
	Lunano	Com.le	3,248	
14	Montecarotto	Com.le	3,285	
15	Sant'Angelo in Vado	Com.le	3,368	
16	Genga	Com.le	3,383	
17			da 3,383 a 3,401	Valore mediano
18	Rosora	Com.le	3,401	
19	Mombaroccio	Com.le	3,401	
	Sassocorvaro	Com.le	3,803	
20	Mercatello sul Metauro	Com.le	3,859	
21	Cerreto d'Esi	Com.le	4,147	
22	Carpegna	Com.le	4,215	
23	Montecopiolo	Com.le	4,527	
24			da 4,614 a 4,527	III° quartile
25	Staffolo	Com.le	4,614	
	Cossignano	Com.le	5,132	
26	Serra San Quirico	Com.le	5,445	
27	Ripatransone	Com.le	6,975	
28	Frontino	Com.le	7,227	
29	Piandimeleto	Com.le	10,437	
30	Mergo	Com.le	19,079	
31	Serra Sant'Abbondio	Eremo di Fonte Avellana	30,276	Valore massimo
			<b>5,116</b>	<b>Media</b>

**Il Fascia di popolazione (da 5001 a 10.000 abitanti)**

COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice "Dotazione documentaria"	Livelli di Performance
--------	----------------------	---------------------------------	------------------------

**P.F. CULTURA**

1	Tavulia	Com.le	0,480	Valore minimo
2	Montelabbate	Com.le	0,868	
3	Cupramarittima	Com.le	1,161	
			da 1,161 a 1,290	I° quartile
4	Sant'Angelo in Lizzola	Com.le	1,290	
5	Cartoceto	Com.le	1,400	
6	Fermignano	Com.le	1,957	
			da 1,957 a 2,033	Valore mediano
7	Filottrano	Com.le	2,033	
8	Montegiorgio	Com.le	2,204	
9	Arcevia	Com.le	4,255	
			da 4,301 a 4,255	III° quartile
10	Maiolati Spontini	Com.le	4,301	
11	Colbordolo	Com.le	5,164	
12	Camerino	Com.le	21,949	Valore massimo
			<b>3,921</b>	<b>Media</b>

**III fascia di popolazione (oltre i 10.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice "Dotazione documentaria"	Livelli di Performance
1	Fabriano		0,053	Valore minimo
2	Pesaro		0,055	
3	Pesaro		0,060	
4	Fano		0,061	
5	Fano		0,082	
6	Pesaro		0,129	
7	Pesaro		0,134	
8	Ancona		0,218	
9	Corridonia		0,318	
10	Fano		0,333	
			0,333 a 0,355	I° quartile
11	Fermo		0,355	
12	Ancona		0,356	
13	Pesaro		0,569	
14	Sant'Elpidio a Mare		0,696	
15	Grottammare		1,096	
16	Recanati		1,359	
17	Porto Recanati		1,362	



18	San Benedetto del Tronto		1,484	
19	Civitanova Marche		1,553	
			a 1,553 a 1,599	Valore mediano
20	Potenza Picena		1,599	
21	Senigallia		1,760	
22	Falconara Marittima		1,772	
23	Montegrano		1,798	
24	Ancona		2,004	
25	Urbino		2,252	
26	Tolentino		2,560	
27	San Severino Marche		3,104	
28	Fabriano		3,399	
			da 3,731 a 3,399	III° quartile
29	Fano		3,731	
30	Jesi		3,788	
31	Ascoli Piceno		3,791	
32	Pesaro		3,798	
33	Osimo		3,942	
34	Tolentino		3,971	
35	Matelica		4,666	
36	Urbino		5.,722	
37	Fermo		36.115	
38	Macerata		8,342	Valore massimo
			<b>2,062</b>	<b>Media</b>

## B.6 - INDICE DI INCREMENTO DELLA DOTAZIONE DOCUMENTARIA

Indice di incremento della dotazione documentaria per fascia di ampiezza demografica: fino a 5.000 abitanti, da 5001 a 10.000 abitanti; oltre i 10.000 abitanti.

Tabella riepilogativa: Tot. Bibl. Partecipanti 81, Rispondono 80; % sul tot.= 98,76%

Funzione valutativa: VITALITA' (verifica l'impegno della biblioteca negli acquisti per l'aggiornamento delle raccolte documentarie in rapporto all'utenza potenziale)

Calcolo: Acquisti/ Popolazione x 1.000

Standard obiettivo (AIB): da 200 a 250 nuovi acquisti ogni 1.000 abitanti

**I Fascia di popolazione (fino a 5.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice "Incremento Dotazione documentaria"	Livelli di Performance
1	Pietrarubbia		dato non disponibile	
2	Cossignano		dato non disponibile	
3	Apiro		dato non disponibile	
4	Numana		dato non disponibile	
5	San Ginesio		2,643	Valore minimo
6	Frontino		3,236	
7	Macerata Feltria		3,774	
8	Montecopiolo		8,15	
9	Montercarotto		9,311	
10	Sant'Angelo in Vado		14,444	
11	Ripatransone		15,759	
			da 15,759 a 23,641	I° quartile
12	Piandimeleto		23,641	
13	Lunano		24,08	
14	Mercatello sul Metauro		25,034	
15	Polverigi		26,005	
16	Rosora		31,008	
17	Genga		33,214	
			da 33,214 a 39,393	Valore mediano
18	Montecalvo in Foglia		39,393	
19	Petriano		40,858	
20	Piobbico		41,256	
21	Serra Sant'Abbondio		44,524	
22	Mergo		45,372	
23	Grottazzolina		53,908	
			da 62,783 a 53,908	III° quartile
24	Cerreto d'Esi		62,783	
25	Serra San Quirico		65,402	
26	Staffolo		83,472	
27	Monteciccardo		91,599	
28	Mombarocci		92,258	
29	Sant'Ippolito		146,692	
30	Carpegna		226,516	Valore massimo
31	Sassocorvaro		dato non disponibile	
			<b>48,243</b>	<b>Media</b>

**II Fascia di popolazione (da 5001 a 10.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice "Incremento Dotazione documentaria"	Livelli di Performance
1	Cupramarittima	Com.le	0,927	
2	Cartoceto	Com.le	6,277	
3	Camerino	Com.le	10,385	
			da 10,385 a 19,879	I° quartile
4	Arcevia	Com.le	19,879	
5	Tavullia	Com.le	24,079	
6	Fermignano	Com.le	25,923	
			da 25,923 a 27,28	Valore mediano
7	Filottrano	Com.le	27,28	
8	Montegiorgio	Com.le	35,157	
9	Montelabbate	Com.le	35,289	
			da 54,503 a 35,289	III° quartile
10	Sant'Angelo in Lizzola	Com.le	54,503	
11	Colbordolo	Com.le	162,296	
12	Maiolati Spontini	Com.le	497,974	Valore massimo
			<b>74,997</b>	<b>Media</b>

**III fascia di popolazione (oltre i 10.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice "Incremento Dotazione documentaria"	Livelli di Performance
1	Urbino	Fondazione Carlo e Marise Bò	dato non disponibile	
2	Pesaro	Fondazione G. Rossini	dato non disponibile	
3	Pesaro	Istituto tecnico G.Genga	0,127	Valore minimo
4	Pesaro	Diocesana	0,211	
5	Ancona	Istituto Gramsci	0,78	
6	Porto Recanati	Com.le	0,823	
7	Pesaro	Musei Civici	0,907	
8	Fano	Archivio e Biblioteca E. Travaglini	0,939	
9	Fano	Centro Documentazione delle	2,66	

**P.F. CULTURA**

		Donne		
	Fabriano	Piccola Biblioteca dello Shoah	3,145	
10	San Severino Marche	Com.le	3,62	
11			da 3,62 a 3,633	I° quartile
12	Ascoli Piceno	Com.le	3,633	
13	Ancona	I.r.s.m.l delle Marche	3,98	
14	Pesaro	Oliveriana	4,125	
15	Fermo	Conservatorio G.B.Pergolesi	4,493	
16	Recanati	Com.le	5,523	
17	Corridonia	Com.le	5,984	
	Fano	Com.le Federiciana	6,494	
18	Grottammare		8,234	
19			da 8,234 a 9,048	mediana
20	Sant'Elpidio a Mare	Com.le	9,048	
21	Osimo	Com.le	13,796	
22	Montegranaro	Com.le	14,522	
23	Matelica	Com.le	15,887	
24	Fabriano	Com.le	16,479	
25	Ancona	Com.le	17,021	
	Fermo	Com.le	17,207	
26	Jesi	Com.le	17,451	
27			da 19,17 a 17,451	III° quartile
28	Falconara Marittima	Com.le	19,175	
29	Pesaro	Com.le	20,507	
30	San Benedetto del Tronto	Com.le	23,524	
31	Tolentino	Com.le	24,714	
32	Macerata	Com.le	24,776	
33	Senigallia	Com.le	25,228	
34	Tolentino	Egidiana	29,19	
35	Fano	Mediateca Com.le MEMO	39,589	
36	Urbino	Accademia Belle Arti	41,595	Valore massimo
37	Potenza Picena	Com.le	dato non disponibile	
38	Civitanova Marche	Com.le	dato non disponibile	
			<b>12,51</b>	<b>Media</b>

**B.7 - INDICE DI PRESTITO**

Indice di prestito per fascia di ampiezza demografica: fino a 5.000 abitanti, da 5001 a 10.000 abitanti; oltre i 10.000 abitanti.

Tabella riepilogativa: Tot. Bibl. Partecipanti 81, Rispondono 77; % sul tot.= 95,6%

Funzione valutativa: EFFICACIA (capacità di promuovere l'uso delle raccolte)

Calcolo: Prestiti / Popolazione

Standard obiettivo (AIB): Standard Obiettivo: da 1,5 a 2,5 pro capite

**I Fascia di popolazione (fino a 5.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice di prestito	Livelli di Performance
1	Frontino	Com.le	dato non disponibile	
2	Pietrarubbia	Com.le	dato non disponibile	
3	Serra Sant'Abbondio	Eremo di Fonte Avellana	dato non disponibile	
4	San Ginesio	Com.le	0,021	Valore minimo
5	Macerata Feltria	Com.le	0,035	
6	Polverigi	Com.le	0,035	
7	Apiro	Com.le	0,057	
	Cossignano	Com.le	0,078	
8	Piandimeleto	Com.le	0,128	
9	Montecarotto	Com.le	0,163	
10			da 0,163 a 0,196	I° quartile
11	Sant'Angelo	Com.le	0,196	
12	Montecalvo In Foglia	Com.le	0,215	
13	Monteciccardo	Com.le	0,231	
14	Montecopiolo	Com.le	0,259	
	Mergo	Com.le	0,263	
15	Sant'Ippolito	Com.le	0,267	
16	Grottazzolina	Com.le	0,299	
17			da 0,299 a 0,301	Valore mediano
18	Piobbico	Com.le	0,301	
19	Mombaroccio	Com.le	0,379	
20	Lunano	Com.le	0,384	
21	Cerreto d'Esi	Com.le	0,427	
	Ripatransone	Com.le	0,478	
22	Genga	Com.le	0,539	

**P.F. CULTURA**

23	Serra san Quirico	Com.le	0,572	
24			da 0,701 a 0,572	III° quartile
25	Petriano	Com.le	0,701	
26	Sassocorvaro	Com.le	0,731	
27	Mercatello sul Metauro	Com.le	0,802	
28	Rosora	Com.le	0,958	
29	Carpegna	Com.le	0,98	
30	Staffolo	Com.le	1,252	
31	Numana	Com.le	1,457	Valore massimo
			<b>0,436</b>	<b>Media</b>

**II Fascia di popolazione (da 5001 a 10.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice di prestito	Livelli di Performance
1	Cartoceto	Com.le	0,013	
2	Montelabbate	Com.le	0,054	
3	Cupramarittima	Com.le	0,13	
			da 0,13 a 0,133	I° quartile
4	Camerino	Com.le	0,133	
5	Tavullia	Com.le	0,181	
6	Montegiorgio	Com.le	0,267	
			da 0,267 a 0,324	Valore mediano
7	Filottrano	Com.le	0,324	
8	Fermignano	Com.le	0,444	
9	Arcevia	Com.le	0,588	
			da 0,239 a 0,588	III°quartile
10	Sant'Angelo in Lizzola	Com.le	0,239	
11	Colbordolo	Com.le	1,81	
12	Maiolati Spontini	Com.le	7,166	Valore massimo
			<b>1,029</b>	<b>Media</b>

**III fascia di popolazione (oltre i 10.000 abitanti)**

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice di prestito	Livelli di Performance
1	Pesaro		dato non disponibile	
2	Fano		0,001	minimo
3	Ancona		0,001	

**P.F. CULTURA**

4	Pesaro		0,002	
5	Pesaro		0,002	
6	Pesaro		0,003	
7	Ancona		0,004	
8	Fabriano		0,006	
9	Fermo		0,009	
10	Pesaro		0,009	
11	Fano		0,011	I° quartile
12	Tolentino		0,015	
13	Fabriano		0,042	
14	Fano		0,05	
15	Porto Recanati		0,059	
16	Sant'Elpidio a Mare		0,061	
17	Macerata		0,064	
18	Grottammare		0,072	
19	Corridonia		0,073	
20	Tolentino		0,122	Valore mediano
21	Urbino		0,128	
22	Fermo		0,13	
23	Recanati		0,186	
24	Urbino		0,192	
25	Ancona		0,198	
26	Montegranaro		0,201	
27	Osimo		0,229	
28	Ascoli Piceno		0,242	
29	San Severino Marche		0,253	III° quartile
30	Civitanova Marche		0,271	
31	Jesi		0,288	
32	Senigallia		0,306	
33	Potenza Picena		0,373	
34	San Benedetto del Tronto		0,374	
35	Falconara Marittima		0,56	
36	Matelica		0,823	
37	Fano		0,872	
38	Pesaro		1,548	Valore massimo
			<b>0,21</b>	<b>Media</b>



## B.8 - INDICE DI IMPATTO

Indice di impatto, ovvero iscritti al prestito rispetto alla popolazione: fino a 5.000 abitanti, da 5001 a 10.000 abitanti; oltre i 10.000 abitanti.

Tabella riepilogativa: Tot. Bibl. Partecipanti 81, Rispondono 76; % sul tot.= 93,82  
 Funzione valutativa: EFFICACIA (indica il radicamento della biblioteca sul bacino d'utenza potenziale)  
 Iscritti al prestito / Popolazione x 100  
 Standard obiettivo (AIB): dal 25% al 40%

### I Fascia di popolazione (fino a 5.000 abitanti)

	COMUNE	Tipologia Biblioteca	Indice di impatto	Livelli di Performance
1	Frontino	Com.le	dato non disponibile	
2	Pietrarubbia	Com.le	dato non disponibile	
3	Sant'Abbondio	Eremo di FonteAvellana	dato non disponibile	
4	Macerata Feltria	Com.le A. Lazzarini	0,14%	Livello minimo
5	Apiro	Com.le E. Mestica	0,40%	
6	Genga	Com.le	0,97%	
7	Sant'Ippolito	Com.le	1,24%	
8	Ripatransone	Com.le A.Gabrielli	1,30%	
9	San Ginesio	Com.le Scipione Gentili	1,32%	
10	Polverigi	Com.le	2,05 %	
			da 2,05% a 2,11%	I° quartile
11	Montecopiolo	Com.le	2,11 %	
12	Sant'Angelo in vado	Com.le V. Lanciarini	2,23 %	
13	Numana	Com.le	2,78 %	
14	Cossignano	Com.le	2,93 %	
15	Cerreto d'Esi	Com.le T. Lippera	3,01 %	
16	Pian di Meleto	Com.le Ubaldiana	3,45 %	
17	Montecalvo in Foglia	Com.le	3,50 %	
			Da 3,50% a 4,01%	Valore mediano
18	Lunano	Com.le	4,01 %	
19	Sassocorvaro	Com.le L. Battiferri	4,24 %	
20	Serra san Quirico	Com.le	4,90 %	
21	Grottazzolina	Com.le F.Ili E. e F. Catalini	5,51 %	

**P.F. CULTURA**

22	Montecarotto	Com.le	5,58 %	
23	Monteciccardo	Com.le	5,83 %	
24	Mombaroccio	Com.le G. Del Monte	6,35 %	
			da 6,98% a 6,35%	III° quartile
25	Piobbico	Com.le A. Vagnarelli	6,98 %	III° quartile
26	Mergo	Com.le	7,26 %	
27	Petriano	Com.le	7,69 %	
28	Carpegna	Com.le	7,90 %	
29	Mercatello sul Metauro	Com.le	10,35 %	
30	Staffolo	Com.le	10,43 %	
31	Rosaora	Com.le	11,42 %	Valore massimo
			<b>4,5%</b>	<b>Media</b>

**Il Fascia di popolazione (da 5001 a 10.000 abitanti)**

	<b>COMUNE</b>	<b>Tipologia Biblioteca</b>	<b>Indice di impatto</b>	<b>Livelli di Performance</b>
1	Camerino	Com.le Valentiniana	dato non disponibile	
2	Cartoceto	Com.le Afra Ciscato	0,37 %	Livello minimo
3	Montelabbate	Com.le	1,41 %	
4	Filottrano	Com.le E. Bianchi	1,71 %	
			da 1,71 % a 1,93 %	1° quartile
5	Tavullia	Com.le	1,93 %	
6	Montegiorgio	Com.le G. Liberati	3,23 %	
7	Sant'Angelo in Lizzola	Com.le F. Parri	5,04 %	Valore mediano
8	Colbordolo	Com.le	5,08 %	
9	Arcevia	Com.le A. Rocca	5,51 %	
			da 5,57 % a 5,51 %	3° quartile
10	Fermignano	Com.le D. Bramante		
11	Cupra Marittima	Com.le	5,93 %	
12	Maiolati Sontini	Com.le La Fornace	21,05 %	valore massimo
			<b>5,17%</b>	<b>Media</b>

**III fascia di popolazione (oltre i 10.000 abitanti)**

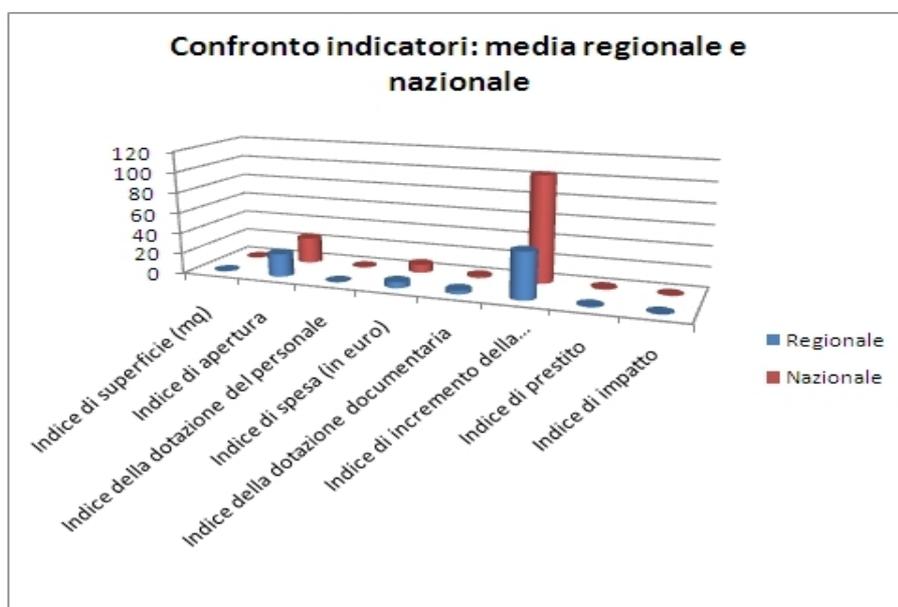
	<b>COMUNE</b>	<b>Tipologia Biblioteca</b>	<b>Indice di impatto</b>	<b>Livelli di Performance</b>
1	Pesaro	Fondazione Gioacchino Rossini	dato non disponibile	
2	Pesaro	Diocesana	0,005 %	Valore minimo
3	Fano	E. Travaglini	0,01 %	
4	Ancona	Istituto Gramsci	0,01 %	
5	Fano	Centro Documentazione delle donne	0,03 %	
6	Pesaro	Istituto Tecnico G. Genga	0,05 %	
7	Pesaro	Musei Civici	0,06 %	
8	Ancona	IRSML	0,09 %	
9	San Severino Marche	Com.le F. Antolisei	0,11 %	
10	Fabriano	Bibl. della Shoah	0,18 %	
11	Sant'Elpidio A mare	Com.le A. Santori	0,28 %	I° quartile
12	Fermo	Conesrvatorio G. Pergolesi	0,33 %	
13	Corridonia	Com.le	0,36 %	
14	Tolentino	Egidiana	0,48 %	
15	Grottammare	Com.le M. Rivosecchi	0,71 %	
16	Recanati	Com.le Benedettucci	0,97 %	
17	Jesi	Com.le Planetiana	1,04 %	
18	Macerata	Com.le Mozzi-Borgetti	1,16 %	
19	Senigallia	Com.le Antonelliana	1,24 %	
20	Fabriano	Com.le R. Sassi	1,28 %	Valore mediano
21	Fermo	Com.le R. Spezioli	1,63 %	
22	Porto Recanati	Com.le A. Moroni	1,64 %	
23	San Benedetto del Tronto	Com.le G.Lesca	1,94 %	
24	Urbino	Carlo e Marise Bò	2,22 %	
25	Osimo	Com.le F. Cini	2,23 %	
26	Pesaro	Com.le San Giovanni	2,34 %	
27	Montegranaro	Com.le	2,38 %	
28	Urbino	Accademia delle Belle Arti	2,56 %	
29	Tolentino	Com.le Filelfica	2,91 %	III° quartile
30	Pesaro	Oliveriana	4,74 %	
31	Ascoli Piceno	Com.le G. Gabrielli	5,01 %	

**REGIONE MARCHE***Servizio Internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali***P.F. CULTURA**

32	Matelica	Com.le L. Bigiaretti	6,45 %	
33	Fano	Com.le Federiciana	8,02 %	
34	Fano	Mediateca Montanari /MEMO	8,02 %	
35	Ancona	Com.le L. Benincasa	9,94 %	
36	Civitanova Marche	Com.le S. Zavatti	11,06 %	
37	Potenza Picena	Com.le C. Cennerelli Campana	18,66 %	
38	Falconara Marittima	Com.le	20,19 %	Valore massimo
			<b>3,25%</b>	<b>Media</b>

**C. CONFRONTO CON LA MEDIA NAZIONALE**

Indicatore	Media nazionale	Comuni inferiori a 10.000 abitanti	Comuni superiori a 10.000 abitanti
Indice di superficie	0,4	0,48	0,35
Indice di apertura	25,2	21,55	27,14
Indice della dotazione di personale	0,53	0,62	0,47
Indice di spesa	L. 15.627= € 8,06	L. 17.664 = € 9,11	L.14.221 = € 7,33
Indice della dotazione documentaria	1,69	2,09	1,4
Indice di incremento della dotazione documentaria	103,84	132,57	83,81
Indice di impatto	13%	15%	12%
Indice di prestito	0,98	1,11	0,88
Indice di circolazione	0,61	0,55	0,64
Indice di fidelizzazione	7,46	7,71	7,28
Indice quantitativo del servizio di reference	0,43	0,49	0,38
Indice del costo dei servizi	L.7.562 = € 3,91	L. 6.879 = € 3,60	L. 8039 = € 4.15





## BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

*Biblioteche e servizi: misurazione e valutazioni: atti del XL Congresso Nazionale dell'AIB*, Roma, 26 novembre, 1994. Progetto scientifico di Giovanni Solimine, redazione e cura di Teresa Natale, Roma, AIB, 1995.

*Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche: Misura, indicatori, valori di riferimento*, Roma, AIB, 2000.

G. Solimine – A. Galluzzi, *L'efficacia delle biblioteche pubbliche in Toscana : la valutazione delle prestazioni come strumento di lavoro in un' indagine della Regione Toscana*, Firenze, Giunta regionale toscana, c.2000.

Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, *Linee di politica bibliotecaria per le autonomie*, gennaio 2004.

Regione Toscana, Direzione generale politiche formative, beni e attività culturali, Settore biblioteche, archivi, istituzioni culturali e catalogo dei beni culturali, *Monitoraggio delle biblioteche pubbliche toscane. Rapporto 2006-2008*. [Firenze], Regione Toscana, [2010].

*La valutazione dei servizi*, in *Biblioteconomia: principi e questioni*, a cura di Giovanni Solimine e Paul Gabriele Weston, Roma, 2007.

## INDAGINI A LIVELLO TERRITORIALE

<http://culturaincifre.istat.it/>

Sistema informativo dedicato alle statistiche culturali

<http://anagrafe.iccu.sbn.it/index.html>

<http://www.internetculturale.it/opencms/opencms/it/>

Anagrafe delle Biblioteche Italiane

[www.cultura.toscana.it/biblioteche/statistiche](http://www.cultura.toscana.it/biblioteche/statistiche)

monitoraggio delle biblioteche di ente locale della Toscana

<http://www.cultura.regione.lombardia.it>

ABiL - Anagrafe delle biblioteche comunali lombarde – dati statistici

<http://ibc-censimenti.sebina.it/siobar/home.do>

SIBIB – Sistema informativo biblioteche di Enti Locali dell'Emilia Romagna.

<http://web1.regione.veneto.it/BibliotecheWeb/>

Sistema di monitoraggio e misurazione della Regione Veneto